



POC

2011-2016

PIANO OPERATIVO COMUNALE



ADOZIONE: Del. C.C. n. 57 del 20/12/2011  
APPROVAZIONE: Del. C.C. n. 8 del 21/03/2012  
BURERT del 26/04/2012

Il Sindaco Carlo CASTELLI  
Il ViceSindaco e Assessore all'Urbanistica Alessandro RICCI  
Il Segretario Generale Rita PETRUCCI

Ing. Roberto Farina Progettista responsabile - OIKOS Ricerche Srl

Arch. Tiziana Draghetti Dirigente Settore Sviluppo del Territorio - Comune di Budrio

OIKOS Ricerche - Gruppo di lavoro : Alessandra Carini (coord. operativo), Francesco Manunza (coord. ValSAT - VAS), Antonio Conticello (S.I.T.)  
OIKOS Ricerche- Collaboratori : Roberta Benassi, Concetta Venezia  
Comune di Budrio - Servizio Urbanistica: Chiara Girotti, Valentina Ballotta  
Comune di Budrio - Servizio Edilizia Privata: Claudio Resca, Claudia Poglioni



## INDICE

A	DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA QUALITÀ URBANA .....	3
A1	OBIETTIVI E CRITERI DI REDAZIONE DEL PRIMO POC DEL COMUNE DI BUDRIO.....	3
A1.1	CONTENUTI GENERALI DEL POC.....	3
A1.2	LA SPECIFICITÀ DEL PRIMO POC DEL COMUNE DI BUDRIO .....	4
A2	IL BILANCIO DEGLI INTERVENTI INSERITI NEL PRIMO POC .....	7
A2.1	AMBITI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI DI NUOVO INSEDIAMENTO E DI RIQUALIFICAZIONE IN CORSO DI ATTUAZIONE (ANS.A E AR) E AMBITI DI NUOVO INSEDIAMENTO (ANS.C).....	7
A2.2	VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEI PUA RESIDENZIALI IN CORSO .....	8
A2.3	L'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE .....	11
A2.4	AMBITI PRODUTTIVI DI NUOVO INSEDIAMENTO IN CORSO DI ATTUAZIONE .....	12
A2.6	ANS.C DI CUI AVVIARE L'ATTUAZIONE NELL'ARCO DI VIGENZA DEL PRIMO POC .....	13
A2.7	AR.C DI CUI AVVIARE L'ATTUAZIONE NELL'ARCO DI VIGENZA DEL PRIMO POC.....	17
A3	DINAMICHE DEMOGRAFICHE E SOCIALI DI BUDRIO.....	18
A3.1	POPOLAZIONE E FAMIGLIE .....	18
A3.2	LA POPOLAZIONE IN ETÀ SCOLARE .....	21
A4	SCENARIO DELL'OFFERTA INSEDIATIVA AL 31.12.2016 .....	22
A4.1	L'OFFERTA RESIDENZIALE.....	22
A4.2	L'OFFERTA DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE .....	23
A4.3	L'OFFERTA IN INSEDIAMENTI PRODUTTIVI .....	24
A5	IL SISTEMA DELLE DOTAZIONI .....	25
A6	CARATTERISTICHE E STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2011-2013, DI ALTRE OPERE DI INTERESSE PUBBLICO E DELLE DOTAZIONI REALIZZATE NEI PUA .....	30
A7	INFRASTRUTTURE E VIABILITÀ .....	36
B	APPOSIZIONE DI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO.....	38
C	QUADRO DELL'ASSETTO DELLA RETE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI .....	45
C1	PREMESSA.....	45
C2	QUADRO DELLA RETE ATTUALE .....	45

D	QUADRO DELLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI A TERRA E PER IMPIANTI A BIOMASSA.....	46
E	VERIFICA DELL'APPLICAZIONE IN SEDE DI PUA DELLE PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA MICROZONAZIONE SISMICA .....	47
F	INTERVENTI DISCIPLINATI DA POC IN TERRITORIO RURALE .....	49
G	NORME DI ATTUAZIONE .....	50
	TITOLO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI .....	50
	Art. 1 Oggetto del Piano Operativo Comunale .....	50
	Art. 2 Entrata in vigore del POC - Norme abrogate - Misure di salvaguardia .....	50
	Art. 3 Elaborati costitutivi del POC .....	50
	Art. 4 Rapporti con il PSC .....	51
	Art. 5 Rapporti con gli strumenti di programmazione comunale .....	51
	Art. 6 Rapporti con gli strumenti urbanistici attuativi.....	51
	TITOLO 2 - CONTENUTI DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE .....	53
	Art. 7 Modalità di attuazione degli interventi.....	53
	Art. 8 Programma di attuazione delle dotazioni territoriali .....	53
	Art. 9 Prescrizioni relative alla fattibilità geologica e agli approfondimenti e verifiche da effettuare in fase di progettazione urbanistica attuativa in relazione al rischio sismico.....	54
	Art. 10 Impegni convenzionali con i soggetti attuatori.....	54
	Art. 11 Ulteriori prescrizioni per la predisposizione degli strumenti attuativi.....	55
	Art. 12 Interventi per l'edilizia abitativa sociale .....	55
	TITOLO 3 - OPERE DI INTERESSE COMUNALE .....	55
	Art. 13 Vincoli preordinati all'esproprio e localizzazione delle opere pubbliche di interesse comunale .....	55
	Art. 14 Individuazione delle aree per gli impianti di distribuzione dei carburanti .....	55
H	STRALCI CARTOGRAFICI .....	57

## A DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA QUALITÀ URBANA

### A1 OBIETTIVI E CRITERI DI REDAZIONE DEL PRIMO POC DEL COMUNE DI BUDRIO

#### A1.1 CONTENUTI GENERALI DEL POC

I contenuti essenziali del Piano Operativo Comunale sono individuati al comma 2 dell'art. 30 della L.R. 20/2000, vale a dire la definizione, per gli ambiti interessati, di:

- delimitazione, assetto urbanistico, destinazioni d'uso, indici edilizi;
- modalità di attuazione degli interventi;
- contenuti fisico-morfologici, sociali ed economici e modalità di intervento;
- indicazione delle trasformazioni da assoggettare a specifiche valutazioni di sostenibilità e fattibilità e ad interventi di mitigazione e compensazione degli effetti;
- definizione delle dotazioni territoriali da realizzare o riqualificare e delle relative aree, nonché gli interventi di riqualificazione paesaggistica;
- individuazione delle aree da assoggettare a vincolo preordinato all'esproprio, e localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico; coordinamento con il programma triennale delle opere pubbliche.

Il Piano Operativo Comunale è redatto in conformità del Piano Strutturale Comunale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 100 del 15 dicembre 2010.

#### *Contenuti del Documento Programmatico per la Qualità Urbana*

Attraverso la L.R. 6/2009 sono state introdotte nella L.R. 20/2000 alcune integrazioni e modifiche tendenti in molti casi a meglio precisare ruoli e caratteristiche degli strumenti urbanistici.

In particolare è stato con chiarezza ribadito il rapporto tra PSC e POC (PSC non conformativo del diritto edificatorio che è attribuibile solo attraverso il POC) e sono stati meglio precisati compiti e contenuti del POC al comma 2 dell'art. 30:

*“Il POC contiene, per gli ambiti di intervento disciplinati:(...)*

*a-bis) un apposito elaborato denominato Documento programmatico per la qualità urbana che, per parti significative della città comprensive di quelle disciplinate dal POC stesso, individua i fabbisogni abitativi, di dotazioni territoriali e di infrastrutture per la mobilità, definendo gli elementi di identità territoriale da salvaguardare e perseguendo gli obiettivi del miglioramento dei servizi, della qualificazione degli spazi pubblici, del benessere ambientale e della mobilità sostenibile;*

*e) la definizione delle dotazioni territoriali da realizzare o riqualificare e delle relative aree, nonché gli interventi di integrazione paesaggistica;*

*e-bis) l'individuazione e la disciplina degli interventi di edilizia residenziale sociale da realizzare in conformità a quanto disposto dagli articoli A-6-bis e A-6-ter dell'Allegato;*

f) *la localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico.*

*f-bis) una relazione sulle condizioni di fattibilità economico-finanziaria dei principali interventi disciplinati, nonché una agenda attinente all'attuazione del piano, che indichi i tempi, le risorse e i soggetti pubblici e privati chiamati ad attuarne le previsioni, con particolare riferimento alla dotazioni territoriali, alle infrastrutture per la mobilità e agli interventi di edilizia residenziale sociale”.*

Nell'insieme dei documenti elencati, la novità più significativa è costituita dal documento programmatico per la qualità urbana, nel quale si confrontano, per parti significative del tessuto urbano, gli obiettivi strategici del PSC e le azioni messe in atto attraverso il POC per il conseguimento di tali obiettivi.

Il Documento Programmatico costituisce pertanto il momento in cui si valuta lo stato di attuazione del Piano, in particolare per quanto riguarda gli spazi per la residenza e per il lavoro, la cui attuazione ed effettiva disponibilità per gli abitanti vengono poste a confronto con l'attuazione e la disponibilità dei servizi e delle infrastrutture oltre che con l'effettivo andamento demografico della popolazione. Il tutto al fine di predisporre un Piano Operativo che possa mantenere - negli anni della sua vigenza - i livelli di qualità conseguiti e di porre in atto gli interventi eventualmente necessari per risolvere carenze e/o disfunzioni dei sistemi dei servizi e delle infrastrutture.

#### **A1.2 LA SPECIFICITÀ DEL PRIMO POC DEL COMUNE DI BUDRIO**

L'adeguamento della strumentazione urbanistica del Comune di Budrio alla legge regionale n. 20/2000 avviene, a partire dall'approvazione nel 2006 del Documento Preliminare del PSC elaborato in forma associata dall'Associazione Terre di Pianura. All'epoca il PRG del Comune, vigente dal 1997 (Variante generale approvata con Del. G.P. n. 753/97) era in piena fase di attuazione, ed era stato oggetto di varianti specifiche in relazione alle esigenze di attuazione di interventi infrastrutturali e di messa a punto in sede di piani particolareggiati.

All'art. 4.2 il PSC approvato dal Comune di Budrio (Delibera CC n. 100 del 15.12.2010), sulla base delle valutazioni delle dinamiche demografiche e sociali e del fabbisogno abitativo, definisce previsioni di sviluppo urbano per una programmazione dell'offerta abitativa pari complessivamente a 3.095 alloggi convenzionali, così articolati:

DIMENSIONAMENTO DEL PSC		n. Alloggi convenzionali
Classificazione ambiti		
A	NUOVE PREVISIONI IN AMBITI DI NUOVO INSEDIAMENTO ANS	938
B	NUOVE PREVISIONI IN AMBITI DA RIQUALIFICARE AR	132
C	NUOVE PREVISIONI PROGRAMMATE DAL POC COME "RISERVE PER ESIGENZE NON PREVENTIVABILI"	100
TOTALE DIMENSIONAMENTO ABITATIVO PSC		1.170

OFFERTA ABITATIVA RESIDUA CONFERMATA DAL PSC E DAL RUE		n. Alloggi convenzionali
Classificazione alloggi		
D	OFFERTA RESIDUA DA REALIZZARE ENTRO PIANI ATTUATIVI CONVENZIONATI	1.660



E INTERVENTI ENTRO AMBITI URBANI CONSOLIDATI (RUE)	155
F INTERVENTI DI RECUPERO E RIUSO REALIZZABILI NEL TERRITORIO RURALE (RUE)	110
<b>TOTALE OFFERTA RESIDUA</b>	<b>1.925</b>

OFFERTA ABITATIVA COMPLESSIVA DI PSC	n. Alloggi convenzionali
TOTALE DIMENSIONAMENTO ABITATIVO PSC	1.170
TOTALE OFFERTA RESIDUA CONFERMATA DA PSC-RUE	1.925
<b>TOTALE</b>	<b>3.095</b>

La stima della capacità insediativa del PRG ha mostrato, fin dalla fase di formazione del PSC, una consistenza particolarmente significativa (62,2% del dimensionamento del PSC, in base alle stime sintetiche citate), non tale tuttavia da negare l'utilità e l'importanza del nuovo quadro normativo; oltre all'obbligo di adeguamento alla legge urbanistica regionale, va infatti sottolineato come l'inserimento di quote aggiuntive di offerta potenzialmente prevedibile (la capacità insediativa teorica del PSC) e programmabile attraverso i POC (il dimensionamento dell'offerta abitativa) metta in condizione il Comune di introdurre nella pianificazione le logiche perequative e i criteri negoziali che sono alla base della nuova stagione dell'attività di governo del territorio (attraverso una sintesi coordinata di azioni di pianificazione urbanistica e di programmazione degli interventi).

In questo quadro l'approvazione del PSC e del RUE è stata preceduta da un completamento dell'iter di approvazione e convenzionamento degli strumenti attuativi in itinere, pertanto la programmazione delle nuove quote di offerta abitativa introdotte dal POC deve fare i conti, nel primo POC, con la presenza di un programma di interventi in atto consistente, di cui vanno prioritariamente comprese le potenzialità, l'andamento nel tempo, i benefici pubblici e i potenziali impatti socio-economici, ambientali, urbanistici.

Quindi il primo POC viene pertanto ad assumere un carattere sostanzialmente ricognitivo, finalizzato a costruire, sulla base delle decisioni già assunte, un quadro di insieme di riferimento e un programma attuativo di cui siano valutate attraverso il POC le conseguenze, in termini di popolazione insediata, di carico antropico introdotto, di domanda e offerta di servizi associate a tali dinamiche.

La struttura di questo documento è conseguente alla impostazione citata, ed è quindi articolata in:

- **un bilancio degli interventi** (CAP. A2) in prevalenza residenziali in corso di attuazione (ANS.A, vale a dire PUA convenzionati) e di nuovo insediamento (ANS.C, un solo intervento per il quale è stato sottoscritto un accordo ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/2000), e degli interventi relativi agli ambiti produttivi di nuovo insediamento in corso di attuazione (APS.N1 e APC.N1). Il bilancio è corredato da una verifica analitica e puntuale dello stato di attuazione degli interventi disciplinati da PUA convenzionati (scadenza della convenzione; alloggi programmati; titoli abilitativi rilasciati e alloggi ultimati tra il 2002 e il 2010) che definisce l'offerta e il corrispondente andamento demografico nel periodo di vigenza dei PUA, fino a dicembre 2011. Di conseguenza si è potuto valutare l'entità del "residuo" di offerta che costituisce l'oggetto delle previsioni di questo primo POC.

- **uno scenario dell'offerta insediativa** (CAP. A3 e A4), ricavato dal confronto delle dinamiche demografiche o dei prossimi anni (popolazione; famiglie; popolazione in età scolare) e la domanda primaria di abitazioni che ne discende (stimata in circa 780 nuove famiglie/abitazioni) con una stima dell'offerta abitativa reale che si considera plausibile per effetto della prosecuzione dell'attuazione dei PUA inseriti nel POC.
- **un'analisi dello stato del sistema delle dotazioni territoriali** e la sua evoluzione per effetto dell'attuazione quinquennale del POC (CAP. A5) , e l'attuazione prevista nel programma triennale dei lavori pubblici (CAP. A6 e A7).

In questo modo il POC, pur mantenendo il suo carattere ricognitivo, non si limita ad una registrazione “passiva” della programmazione già definita attraverso i PUA convenzionati, ma ne esamina gli effetti alla luce degli andamenti pregressi e degli scenari di medio termine ipotizzabili, **ricavandone un bilancio di sostenibilità demografica e sociale**, ed una **verifica di coerenza con gli obiettivi di qualificazione del sistema delle dotazioni territoriali assunti dall'Amministrazione Comunale**.

## A2 IL BILANCIO DEGLI INTERVENTI INSERITI NEL PRIMO POC

## PIANI URBANISTICI ATTUATIVI IN CORSO

Sigla EX PRG	Localizz.	Sigla PSC	Date Convenzione		ST (mq)	SC residen. massima	SC altri usi	SC totale
			Stipula	Scadenza				
B4.8	Budrio	AR.D.1	14/12/2010	14/12/2015	-	-	-	-
B4.1	Budrio	AR.D.2	21/03/2001	21/03/2009	10.661	3.540	1.906	5.446
B4.2 a	Budrio	AR.D.3	28/12/2006	28/12/2014	16.368	3.967	2.461	6.428
C2.18	Mezzolara	ANS.A.1	02/08/2006	29/03/2011	8.989	1.200	-	1.200
C2.7	Mezzolara	ANS.A.2	28/12/2004	28/12/2014	20.055	4.011	-	4.011
C2.19	Mezzolara	ANS.A.3	13/01/2011	13/01/2021	8.908	2.000	-	2.000
C2.16	Mezzolara	ANS.A.4	24/12/2007	24/12/2015	3.463	519	-	519
B4.5	Mezzolara	ANS.A.5	30/05/2005	30/05/2015	12.607	1.891	-	1.891
C2.9	Vedrana	ANS.A.6	06/10/2003	06/10/2011	24.900	4.980	-	4.980
C2.21	Vedrana	ANS.A.7	08/06/2009	08/06/2019	17.023	1.100	1.150	2.250
C2.15	Budrio	ANS.A.8	21/12/2004	21/12/2014	22.518	5.629	-	5.629
C2.5	Budrio	ANS.A.9	26/06/2001	26/06/2011	30.072	6.917	-	6.917
C2.1 a	Budrio	ANS.A.10	19/12/2003	19/12/2010	32.187	7.564	483	8.047
C.2.1 b	Budrio	ANS.A.10	19/12/2003	19/12/2010	24.028	5.647	360	6.007
C2.1 c	Budrio	ANS.A.11	14/07/2005	14/07/2013	68.844	16.269	1.043	17.312
C2.3 a/b/c	Budrio	ANS.A.12	19/12/2003	19/12/2008	37.776	8.941	1.090	10.031
C2.3 d	Budrio	ANS.A.12	04/11/2005	04/11/2013	75.249	17.401	1.081	18.482
C2.14	Prunaro	ANS.A.13	---	---	2.800	589	-	589
C2.22	Prunaro	ANS.A.14	11/07/2008	11/07/2018	8.094	1.350	-	1.350
C2.23	Prunaro	ANS.A.15	15/06/2006	15/06/2011	28.274	4.000	-	4.000
C2.8	Mezzolara	ANS.A.16	13/01/2011	13/01/2021	68.754	14.827	100	14.927
C2.20	Mezzolara	ANS.A.17	23/12/2010	23/12/2020	5.065	-	500	500
C2.10 a	Budrio	ANS.A.18	14/12/2010	14/12/2018	6.472	1.300	-	1.300
C2.10 b	Budrio	ANS.A.18	---	---	4.216	2.293	-	2.293
C2.11	Budrio	ANS.A.19	16/09/2010	16/09/2020	61.952	11.151	-	11.151
C2.2-4	Budrio	ANS.A.20-21	14/12/2010	14/12/2020	272.257	64.252	2.347	66.599
<b>TOTALE PUA IN CORSO DI ATTUAZIONE</b>					<b>875.782</b>	<b>194.290</b>	<b>13.511</b>	<b>207.801</b>
<b>PIANI URBANISTICI ATTUATIVI DI PSC</b>					<b>ST (mq)</b>	<b>SU residen. massima</b>	<b>SU altri usi</b>	<b>SU totale</b>
	Bagnarola	AR.C.1	DA SOTTOSCRIVERE		<b>7.000</b>	<b>640</b>	<b>0</b>	<b>640</b>
C2.11	Budrio	ANC.C.8	DA SOTTOSCRIVERE		<b>18.560</b>	<b>4.068</b>	<b>1.500</b>	<b>5.568</b>

## A2.1 AMBITI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI DI NUOVO INSEDIAMENTO E DI RIQUALIFICAZIONE IN CORSO DI ATTUAZIONE (ANS.A E AR) E AMBITI DI NUOVO INSEDIAMENTO (ANS.C)

Il PSC individua 26 interventi in corso di attuazione in recepimento di PUA vigenti (vedi tabelle a lato), articolati in Ambiti di Riqualificazione (AR.D) e Ambiti di nuovo insediamento (ANS.A). Essi riguardano un'estensione territoriale di 875.782 mq, vale a dire circa 87,5 ha, con una previsione di Sc pari a 208.188 mq, di cui 194.291 mq residenziale e 13.511 mq per altri usi.

Si tratta di Piani attuativi già convenzionati, a diverso grado di attuazione, le cui convenzioni giungono a scadenza al massimo nel 2021.

La tabella a lato in particolare presenta un quadro di sintesi degli interventi inseriti nel primo POC del Comune di Budrio. L'attuazione di tali ambiti è disciplinata dalla convenzione urbanistica sottoscritta ed è normata all'art. 4.2.1 delle Norme del PSC: "(...) Per tali ambiti si conservano la disciplina particolareggiata in vigore all'epoca di approvazione del PSC ed i contenuti convenzionali in essere, fino alla scadenza della convenzione. La prosecuzione della loro attuazione non richiede l'inserimento nel POC, mentre il primo POC ha il compito di recepirne l'attuazione per le parti non attuate."

I PUA che, alla data di approvazione del presente POC, abbiano completato gli interventi ammessi, completate e cedute le opere di urbanizzazione e per i quali sia scaduta la convenzione, sono riclassificati come Ambiti Urbani Consolidati - AUC.3. Per tali ambiti valgono le prescrizioni del RUE di cui al capo 4.2. Per i PUA che, alla data di approvazione del presente POC, non abbiano completato gli interventi ammessi e/o non abbiano completate e cedute le opere di urbanizzazione ma per i quali sia scaduta la convenzione, il presente POC conferma le quantità di Sc non ancora attuate, convertendole in Su con un rapporto di conversione dell'80% (Su/Sc=0,8). L'attuazione del residuo avviene con intervento diretto secondo le prescrizioni del RUE, tenuto conto del fatto che tali interventi hanno già assolto attraverso il PUA l'obbligo di corresponsione degli oneri di urbanizzazione.

A questi PUA (che costituiscono la parte ricognitiva del POC) si aggiunge la scelta specifica del POC di inserimento dell'ambito di nuovo insediamento ANS.C.8 e dell'ambito di riqualificazione AR.C.1, per i quali sono stati sottoscritti, prima dell'approvazione del PSC, accordi ex art. 18 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. Gli ambiti rappresenteranno il completamento delle previsioni insediative già previste dal PRG previgente ed inserite nel PSC.

L'attuazione degli ambiti ANS.C.8 e AR.C.1 sono disciplinati nel PSC rispettivamente agli artt. 4.22 e 4.17 e dalle relative schede normative d'ambito, alle quali si rimanda per maggiori dettagli. La previsione dall'ANS.C.8 di una Su totale di 5.568 mq, di cui 4.068 mq residenziale, incide circa per il 4 % sul dimensionamento complessivo del PSC, infatti:

DIMENSIONAMENTO RESIDUO DEL PSC CON PREVISIONI DI POC 2011-2016		n. Alloggi convenzionali
AMBITO AR.C.1 INSERITO IN POC		6
AMBITO ANS.C.8 INSERITO IN POC		78
Totale dimensionamento abitativo PSC		1.170
<b>TOTALE DIMENSIONAMENTO ABITATIVO RESIDUO PSC</b>		<b>1.086</b>
di cui		
A NUOVE PREVISIONI IN AMBITI DI NUOVO INSEDIAMENTO ANS		860
B NUOVE PREVISIONI IN AMBITI DA RIQUALIFICARE AR		126
C NUOVE PREVISIONI PROGRAMMATE DAL POC COME "RISERVE PER ESIGENZE NON PREVENTIVABILI"		100

PIANI ATTUATIVI COMPLETATI	LOCALIZZAZIONE	CLASSIFICAZIONE RUE
AR.D.2	ex B4.1	Budrio AUC3
ANS.A1	ex C2.18	Mezzolara AUC3
ANS.A.5	ex B4.5	Mezzolara AUC3
ANS.A.6	ex C2.9	Vedrana AUC3
ANS.A.8	ex C2.15	Budrio AUC3
ANS.A.9	ex C2.5	Budrio AUC3
ANS.A.10	ex C2.1 A-B	Budrio AUC3
ANS.A.11	ex C.2.1 C	Budrio AUC3
ANS.A.12 A-B-C	ex C.2.3 A-B-C	Budrio AUC3
ANS.A.13	ex C2.14	Prunaro AUC3
ANS.A.15	ex C2.23	Prunaro AUC3
ANS.A.18 B	ex C2.10 B	Budrio AUC2

PIANI URBANISTICI ATTUATIVI IN ESSERE			DATE CONVENZIONE	
			STIPULA	SCADENZA
AR.D.1	ex B4.8	Budrio	14/12/2010	14/12/2015
AR.D.3	ex B4.2 A	Budrio	28/12/2006	28/12/2014
ANS.A.2	ex C2.7	Mezzolara	28/12/2004	28/12/2014
ANS.A.3	ex C2.19	Mezzolara	13/01/2011	13/01/2021
ANS.A.4	ex C2.16	Mezzolara	24/12/2007	24/12/2015
ANS.A.7	ex C2.21	Vedrana	08/06/2009	08/06/2019
ANS.A.12 D	ex C2.3 D	Budrio	04/11/2005	04/11/2013
ANS.A.14	ex C2.22	Prunaro	11/07/2008	11/07/2018
ANS.A.16	ex C2.8	Mezzolara	13/01/2011	13/01/2021
ANS.A.17	ex C2.20	Mezzolara	23/12/2010	23/12/2020
ANS.A.18 A	ex C2.10 A	Budrio	---	---
ANS.A.19	ex C2.11	Budrio	16/09/2010	16/09/2020
ANS.A. 20-21	ex C2.2-C2.4	Budrio	14/12/2010	14/12/2020

## A2.2 VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEI PUA RESIDENZIALI IN CORSO

Per ogni Piano Particolareggiato sono stati stimati la Su realizzabile in base alla convenzione e, conseguentemente, il numero di alloggi potenzialmente realizzabili, calcolati con il parametro convenzionale di 71 mq/alloggio (superficie media calcolata nei PUA realizzati). Sono stati censiti la Su e gli alloggi con Titolo Abilitativo rilasciato (entro luglio 2011) e sono state stimate le residue potenzialità edificatorie.

### *Piani Attuativi Completati*

La ricognizione effettuata ha consentito di individuare i Piani attuativi che hanno completato gli interventi previsti e/o esaurito la loro vigenza e che quindi sono assimilabili agli Ambiti Urbani Consolidati di cui all'art. 4.1.4 del PSC, costituiti dalle parti del territorio totalmente o parzialmente edificate con continuità nelle quali le trasformazioni edilizie e funzionali ammesse sono definite dal RUE.

Tali piani sono riportati a lato.

Questi ambiti vengono riclassificati dal POC come ambiti consolidati AUC.3. per essi si applica quanto prescritto all'art. 6 comma 3 delle seguenti Norme (CAP. G), e come tali recepiti dal RUE.

I due ambiti ANS.A.1 e ANS.A.12 a/b/c hanno la convenzione già scaduta, ma non sono stati completamente attuati in quanto vi sono lotti con capacità edificatoria residua. Anche questi ambiti sono riclassificati da POC come ambiti consolidati AUC.3. Per essi si applica l'art. 6 comma 4 delle seguenti Norme (CAP. G).

Restano pertanto in vigore i Piani attuativi nella tabella a lato, per i quali è vigente la disciplina definita dalle relative convenzioni.

E' stata effettuata una stima, valutando il periodo di validità della convenzione urbanistica, degli alloggi che saranno disponibili sul mercato, cioè con Titolo Abilitativo rilasciato e effettiva realizzazione.

Attraverso una **verifica analitica** quindi - per ciascuno degli interventi in corso di attuazione (ANS.A, prevalentemente residenziali), di nuovo insediamento (ANS.C.8) e di riqualificazione (AR.C.1) - dello stato di attuazione degli ambiti disciplinati da PUA convenzionati (scadenza della convenzione; alloggi programmati; titoli abilitativi rilasciati e alloggi ultimati tra il 2002 e il 2010) si è

giunti a definire un bilancio dell'offerta nel periodo di vigenza dei PUA, a partire dal 2000 e fino ad oggi. Di conseguenza si è potuto valutare l'entità del "residuo" di offerta che costituisce l'oggetto delle previsioni di questo primo POC.

Estrapolando i dati riportati nella tabella seguente, nei PUA convenzionati il bilancio aggiornato è il seguente:

- Totale alloggi in PUA convenzionati	2.455
- Alloggi con Titolo Abilitativo rilasciato	1.105 (di cui 801 realizzati al 30.09.2011)
- <u>Alloggi residui da realizzare in PUA conv.</u>	<u>1.350</u>

In base alle scadenze dei PUA convenzionati, si è stimata la quota di offerta abitativa che si può ritenere sarà immessa sul mercato nel quinquennio 2012-2016 (vedi anche paragrafo seguente A4.1):

- alloggi con titolo abilitativo già rilasciato al 31.12.2011	290
- alloggi da nuovi titoli abilitativi da rilasciare tra il 2012 e il 2016	323
- <u>totale alloggi di cui si ipotizza la realizzazione tra il 2012-2016 in PUA vigenti</u>	<u>613</u>

Va rilevato inoltre che in questo scenario la capacità residua nei PUA vigenti, da attuare dopo il 2016 è pari ad ulteriori 1.041 alloggi.



**A2.3 L'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE**

Il PSC, in conformità a quanto previsto dall'art. A-6-bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii, fissa nel 20% del dimensionamento dell'offerta abitativa da realizzare (per iniziativa pubblica e/o privata) attraverso POC la percentuale di alloggi di tipo "sociale", vale a dire destinata in modo duraturo all'affitto a canone concordato (e per una quota significativa calmierato), o ad affitto temporaneo in forma convenzionata.

La prescrizione del PSC è relativa agli ambiti di nuovo insediamento definiti dal Piano stesso. Considerato che il primo POC del Comune di Budrio è principalmente relativo agli ambiti in corso di attuazione nei quali, peraltro, l'Amministrazione Comunale ha comunque avviato una politica di realizzazione di alloggi ERS. Si è quindi ritenuto opportuno procedere ad un bilancio e, nel paragrafo 4.2 del Documento programmatico per la qualità urbana, ad un'ipotesi di attuazione dell'ERS nei PUA in corso di attuazione, in modo da poter effettuare una valutazione dell'offerta disponibile oggi e nel prossimo quinquennio.

**QUADRO DI SINTESI DELL'ERS NEI PIANI ATTUATIVI IN CORSO**

PUA IN ATTUAZIONE		ALLOGGI ERS			NOTE
		2001-2011	2012-2016	>2016	
ANS.A.02	ex C2.7		11		Convenzionata PICA
ANS.A.06	ex C2.19	14			Convenzionata PICA
ANS.A.09	ex C2.5	27			Proprietà pubblica con affitto concordato
ANS.A.10a	ex C2.1 A	36			Convenzionata PICA
ANS.A.10b	ex C2.1 B	27			Convenzionata PICA
ANS.A.11	ex C2.1 B		78		Convenzionata PICA
ANS.A.12a/b/c	ex C2.3 A-B-C	101			Convenzionata PICA
ANS.A.12d	ex C2.3 D		84		Convenzionata PICA
ANS.A.13	ex C2.14	7			Proprietà pubblica con affitto concordato
ANS.A.16	ex C2.8			50	Proprietà pubblica con affitto concordato
ANS.A.18b	ex C2.10 B	26			ACER
ANS.A.19	ex C2.11 fase 1			22	Cessione Su = 150 mq; contributo economico per sostegno affitto
ANS.A.20-21	ex C2.2-C2.4			124	Convenzionata PICA (115 alloggi) e proprietà differita (9 alloggi) + Aree con Potenzialità Pubblica
ANS.C.8	ex C2.11 fase 2			10	20% come prescritto dal PSC
<b>TOTALI</b>		<b>246</b>	<b>175</b>	<b>206</b>	

Nel complesso degli alloggi di ERS realizzabili nei PUA già convenzionati, la quota maggiore (61 %) è costituita da alloggi a prezzo convenzionato (PICA). Si evidenzia che nell'ANS.A.20-21 il Comune, a seguito del convenzionamento, è entrato in possesso di aree edificabili (con relativa potenzialità edificatoria) potenzialmente dedicabili ad Edilizia Residenziale Sociale in successiva fase di progettazione, gli tali alloggi convenzionali non sono stati calcolati nella tabella precedente. Negli ambiti di più recente convenzionamento (ad esempio ANS.A.20-21) è stata introdotta anche la tipologia degli alloggi con patto di futura vendita (proprietà differita) che rappresenta una possibilità interessante di accesso alla casa, in particolare per le generazioni più giovani.

**A2.4 AMBITI PRODUTTIVI DI NUOVO INSEDIAMENTO IN CORSO DI ATTUAZIONE**

Sono inseriti nel POC i seguenti ambiti:

- **APS.N1** - AMBITI SPECIALIZZATI PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI RILIEVO SOVRACOMUNALE IN CORSO DI ATTUAZIONE ALL'ATTO DELL'APPROVAZIONE DEL PSC
  - APS.N1.1 Zenzalino Sud (ex comparto D3.9 del previgente PRG)
  - APS.N1.2 Cento Est (ex comparti D3.1 e D3.2 del previgente PRG)
  - APS.N1.3 Cento Nord (ex zona D2 del previgente PRG)
  - APS.N1.4 APEA di Cento di Budrio - prima fase
- **APC.N1** AMBITI SPECIALIZZATI PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI RILIEVO COMUNALE IN CORSO DI ATTUAZIONE ALL'ATTO DELL'APPROVAZIONE DEL PSC
  - APC.N1.1 Mezzolara (ex comparto D3.3 del previgente PRG)
  - APC.N1.2 Capoluogo (ex zona D2 del previgente PRG)

L'ambito APS.N1.1 - Zenzalino Sud è stato attuato come campo fotovoltaico; la convenzione prevede che, alla scadenza, il campo sia smantellato e l'ambito possa essere attuato come ambito produttivo, con le quantità già previste.

Il quadro di sintesi dell'attuazione è presentato nella tabella seguente.

Quadro complessivo dei Piani Urbanistici Attuativi produttivi in corso di attuazione

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO				DATI DI CONVENZIONE		DATI GENERALI (da Piano Particolareggiato)				EDIFICABILITA' (da Piano Particolareggiato)				DOTAZIONI (da Piano Particolareggiato)		ATTUAZIONE (da Titolo Abilitativo PdC rilasciato)			
				DATA STIPULA	DATA SCADENZA	ST (mq)	UT (SC/ST)	SF (mq)	UF (SC/SF)	SC produttiva	SC terziario-commerciale	SC Tot	n° Lotti	U (mq)	P1 (mq)	SC (mq)	% SC con PdC/SC Tot	n° Lotti	n° UI
Cento	APS.N1.1	D3.9		15/06/2010	08/06/2013	52.587	0,00	0	0	0	0	0	1	0	0	0,0%	1	0	
Cento	APS.N1.2	D3.1	A	23/04/2002	28/02/2012	34.320	0,35	23.910	0,50	12.012	0	12.012	5	5.010	1.845	4.992	41,6%	2	2
Cento	APS.N1.2	D3.2	A	07/11/2001	26/06/2011	261.172	0,35	172.670	0,53	79.310	12.100	91.410	21	31.805	16.840	81.700	89,4%	14	27
Cento	APS.N1.2	D3.2	B	26/07/2002	28/02/2012	47.595	0,35	27.266	0,56	13.552	1.680	15.232	8	6.054	3.073	9.253	60,7%	5	18
Cento	APS.N1.3	D2	Cento nord	16/09/2009	20/04/2011	83.000	0,40			31.018	1.847	32.866	18	8.596	4.019	-	-	-	-
Cento	APS.N1.4	D3.10		07/03/2012	07/03/2022	389.889	0,32	257.265	0,46	83.887	35.566	119.453	8	47.994	27.467	-	-	-	-
Mezzolara	APC.N1.1	D3.3		27/11/2001	18/06/2011	47.213	0,35	22.770	0,73	16.525	0	16.525		16.557	2.397	10.037	60,7%	1	1
Budrio	APC.N1.2	D2.1	via Edera	11/12/1998	29/12/1999	46.432	0,38	34.246	0,52	17.300	500	17.800	6	5.129	2.347	-	-	-	-
<b>TOTALI</b>						<b>962.208</b>		<b>538.127</b>		<b>253.604</b>	<b>51.693</b>	<b>305.298</b>	<b>67</b>	<b>120.918</b>	<b>57.962</b>	<b>105.982</b>	<b>35%</b>	<b>23</b>	<b>48</b>



***Piani attuativi produttivi completati***

La ricognizione effettuata ha consentito di individuare i Piani attuativi che hanno completato gli interventi previsti e/o esaurito la loro vigenza e che quindi sono assimilabili agli ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale e sovracomunale consolidati esistenti, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4.2.7 del PSC, costituiti dalle parti del territorio totalmente o parzialmente edificate con continuità nelle quali le trasformazioni edilizie e funzionali ammesse sono definite dal RUE.

Tali piani sono:

PIANI ATTUATIVI COMPLETATI	LOCALIZZAZIONE	CLASSIFICAZIONE RUE
APC.N1.1 ex D3.3	Mezzolara	APC.E
APC.N1.2 ex D2	Budrio	APC.E
APS.N1.2 ex D3.1 A – D3.2 A – D3.2 B	Cento	APS.E
APS.N1.3 ex D2	Cento	APS.E

Tali ambiti hanno la convenzione già scaduta e/o le opere di urbanizzazione già cedute e vengono quindi riclassificati dal POC come ambiti consolidati, rispettivamente APS.E ed APC.E. Per essi si applica quanto prescritto all'art. 6 comma 3 delle Norme del POC (CAP. G).

Gli ambiti APS.N1.2 e APS.N1.3 ha la convenzione già scaduta, ma i lotti sono ancora da realizzare e quindi è riclassificato da POC come APS.E. Per esso si applica l'art. 6 comma 4 delle Norme (CAP. G).

**A2.6 ANS.C DI CUI AVVIARE L'ATTUAZIONE NELL'ARCO DI VIGENZA DEL PRIMO POC**

Il POC recepisce l'accordo ex art. 18 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., Repertorio n. 79434 matrice n. 24952 Notaio Errani, del 23/07/2009, tra il Comune di Budrio e la Società 4P, relativo all'attuazione del comparto C2.11 del PRG previgente, recepito come ANS.A.19 e ANS. A.C8.

L'accordo ha per oggetto la definizione degli obblighi assunti dalla Società in relazione alla realizzazione delle seguenti opere:

- realizzazione di una **pista ciclabile** di collegamento tra la stazione FER e Vigorso, con caratteristiche di percorribilità adeguate ai sensi della legge n.13/1989 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche";
- realizzazione di **rotatorie** attigue al Comparto, per il miglioramento generale della viabilità circostante;
- realizzazione della c.d. "**tangenziale ovest**", di collegamento tra la strada comunale di via Edera e la S.P. n. 6 Zenzalino, dotata di opportuna opera di superamento della linea ferroviaria "Bologna-Portomaggiore";
- adesione del comparto al progetto redatto dal Consorzio della Bonifica Renana e HERA S.p.A. per lo sdoppiamento a ovest il **sistema di smaltimento delle acque**.

L'accordo ha inoltre ad oggetto la definizione delle modalità e delle fasi di attuazione dell'intervento, concordata in due fasi:

- Fase 1 Approvazione del Piano particolareggiato fino al raggiungimento della capacità edificatoria del PRG, a seguito dell'approvazione del Piano Particolareggiato la Società intraprenderà l'esecuzione degli interventi privati interni al Comparto e procederà inoltre ad eseguire gli interventi contenuti nello schema allegato;
- Fase 2 Previsione di una ulteriore capacità edificatoria ai fini della realizzazione della tangenziale ovest.

La realizzazione della tangenziale ovest, prevista nella seconda fase, permette il completamento della struttura urbana del capoluogo, che acquista mediante tale intervento l'assetto definitivo per il funzionamento della viabilità prevista dal PSC.

Viste le modifiche introdotte nella L.R. 20/2000 dalla L.R. 6/2009 relativamente alla quota minima del 20% di Edilizia Residenziale Sociale (ERS) da realizzarsi negli interventi programmati dal POC, visto l'incremento dei costi per la realizzazione delle opere pubbliche previste dalla convenzione, intervenuto dalla data di definizione dell'accordo ad oggi, e valutata la sostenibilità ambientale e territoriale dell'ambito attraverso la ValSAT del PSC, l'Amministrazione, attraverso il presente POC, definisce i parametri e le condizioni per l'attuazione dell'intervento indicati nella scheda normativa che segue. Lo schema grafico allegato costituisce un riferimento per la stesura degli elaborati del Piano Particolareggiato.

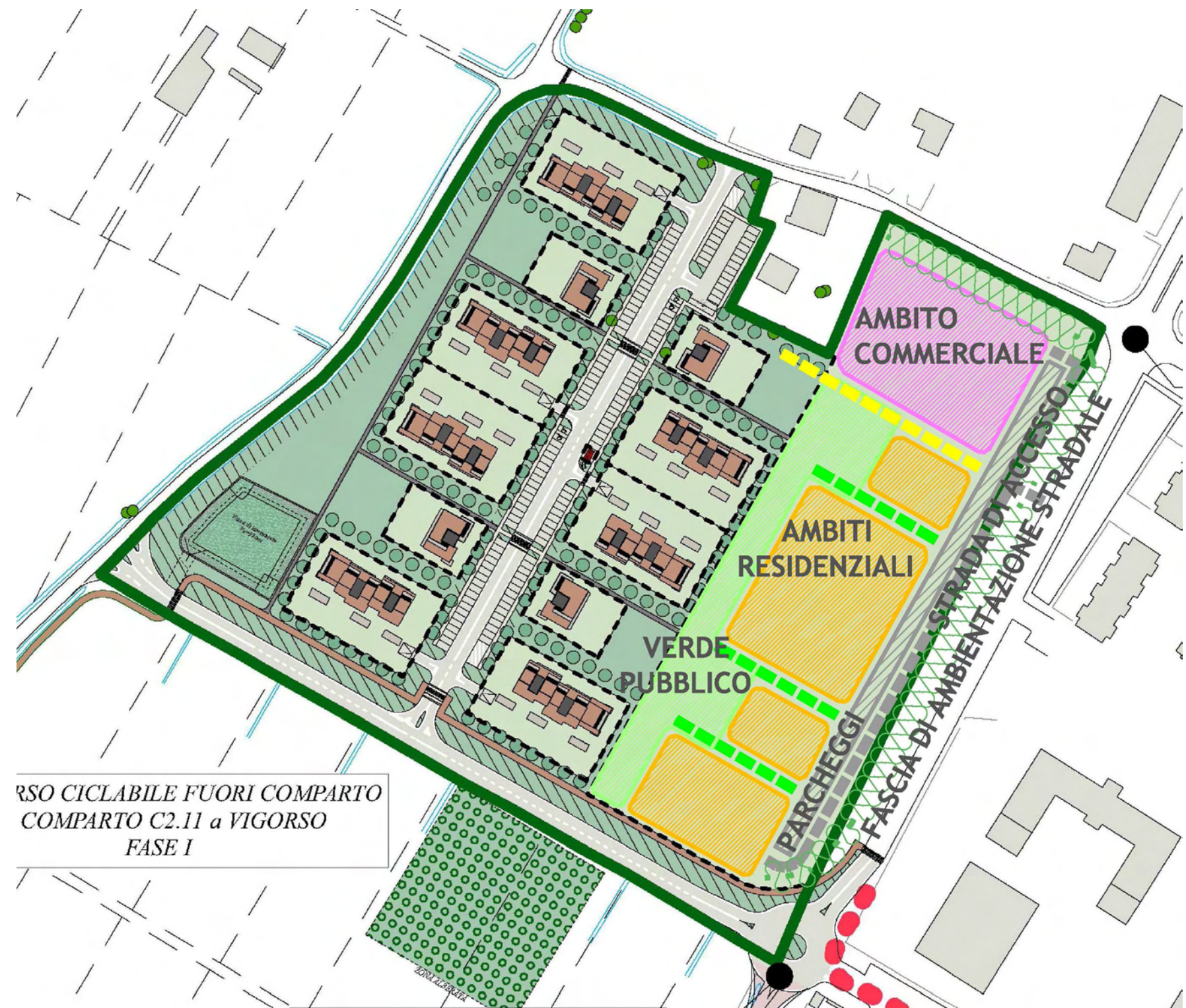
Di seguito si riporta la scheda di PSC dell'ANS.C.8 integrata.



Denominazione	SAN CHIERICO	<b>ANS.C.8</b>
Localizzazione	Budrio, capoluogo – via Edera	Ex C2.11 – fase 2

1. AMBITO PSC E RELATIVE PRESCRIZIONI	
Dati metrici	ST = 18.560 mq
Obiettivi specifici del PSC per il sub-ambito	La realizzazione dell'ambito si deve integrare con il limitrofo ambito in corso di attuazione ANS.A.20. L'accesso all'ambito dovrà avvenire dalla via Edera con un'unica intersezione. Dovrà essere effettuato in sede di PUA uno studio approfondito del clima acustico, in modo da identificare eventuali criticità derivanti dalla presenza di traffico sulla viabilità al contorno dell'ambito ed individuare le misure di mitigazione necessarie.
Funzioni ammesse	Residenza e usi urbani compatibili: funzioni urbane compatibili: terziario di servizio e direzionale; commercio di vicinato e strutture medio piccole in coerenza con il POIC della Provincia di Bologna; attività laboratoriali, pubblici esercizi, ecc.
Carichi insediativi massimi attribuiti	Il POC definisce per l'ambito: Ut massimo applicabile = 0,30 mq/mq Superficie accessoria pari al 65% della Su.
Relativi mappali	F. 108 mappali 187, 357, 352, 360, 363
Quota dell'ambito inserita nel POC	100%
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO – CONDIZIONI CONNESSE ALL'INSERIMENTO NEL POC – DOTAZIONI TERRITORIALI	
Caratteristiche dell'intervento - Opere di interesse pubblico da realizzare	Il disegno dell'intervento si deve integrare con quello dall'ambito ANS.A adiacente, nel rispetto delle tipologie insediative e delle altezze degli edifici. All'interno dell'ambito è prevista una struttura commerciale alimentare medio-piccola adeguata alle esigenze di questa parte del centro abitato. Dovrà inoltre essere realizzato, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 20/2000 e

	<p>ss.mm.ii. una quota del 20% del dimensionamento ammesso per edilizia residenziale sociale, secondo le seguenti modalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 100% da realizzare direttamente dal soggetto attuatore, da dedicare all'affitto ex lege 431/98 a canone medio per 15 anni con patto di futura vendita.</li> <li>- La quota di ERS potrà essere realizzata anche in altri interventi a condizione che corrispondano ad una risposta alla domanda abitativa anticipata nel tempo.</li> </ul>
Prescrizioni urbanistiche	<p>L'attuazione dell'intervento prevede, quali condizioni di sostenibilità ambientale e insediativa del nuovo insediamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione e realizzazione della viabilità di collegamento tra la via Edera e la SP 6 Zenzalino, dotata di opportuna opera di superamento della linea SFM "Bologna – Portomaggiore" e delle necessarie rotonde nelle intersezioni;</li> <li>- realizzazione di parte del bypass per le acque bianche</li> <li>- adeguamento della via Edera (1 fase)</li> </ul> <p>Le opere dovranno essere realizzate entro un tempo massimo di 3 (tre) anni dalla firma della convenzione del Piano Attuativo.</p> <p>Gli espropri relativi alla realizzazione della pista ciclabile e della viabilità indicata saranno a carico dell'Amministrazione comunale, fatta salva la partecipazione economica del soggetto attuatore fino alla concorrenza di € 1.000.000,00.</p> <p>L'esecuzione delle opere avverrà sotto la Direzione dell'Amministrazione, anche per quanto concerne gli obblighi in materia di sicurezza.</p>
Diritti edificatori assegnati	<p>Su = 5.568mq di cui per ERS Su = 1.113,60 mq</p>
Dotazioni territoriali	<p>P1 = 20 mq/100 mq di Su U = 90 mq/100 mq di Su (Non sono computabili come U le aiuole e alberature stradali, le aree, ancorché sistemate a verde, che non raggiungono la superficie minima di almeno mq. 50, nonché le fasce fino a una profondità di m. 10 lungo le strade extraurbane secondarie e le strade urbane di quartiere. Le aree ricadenti in tali fasce, nonché le aiuole e le alberature stradali sono da considerarsi dotazioni ecologiche).</p>
Esproprio	<p>Con il presente POC viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione della tangenziale ovest (CAP. B).</p>



Schema tipo di organizzazione dell'ambito ANS.A.8 - scala 1:2.000

**A2.7 AR.C DI CUI AVVIARE L'ATTUAZIONE NELL'ARCO DI VIGENZA DEL PRIMO POC**

Il POC recepisce ex art. 18 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., Repertorio n. 8797 Racc. n. 4960 Notaio Roberta Zaniboni, del 08/05/2009, tra il Comune di Budrio e la Faro Service s.r.l..

L'accordo ha per oggetto il trasferimento dell'attività, con interventi di bonifica ambientale, la demolizione dell'attuale magazzino e la realizzazione di una nuova corte rurale, costituita da tre corpi di fabbrica ad uso residenziale, per un totale complessivo edificato Sc. di 800 mq (ai sensi del previgente PRG, equivalenti a 640 mq di Su) per sei unità abitative. La società propone inoltre la realizzazione di opere connesse al miglioramento della viabilità locale, ed in particolare la realizzazione di una rotatoria in via Ramello - via Marana da realizzarsi al completamento della trasversale di Pianura.

Di seguito si riporta la scheda di PSC dell'AR.C.1 integrata.

Denominazione <b>BAGNAROLA</b>		<b>AR.C.1</b>
Localizzazione Via Ramello, Bagnarola di Budrio		Ex C2.11 – fase 2
<b>1. AMBITO PSC E RELATIVE PRESCRIZIONI</b>		
Dati metrici	ST = 7.000 mq circa	
Obiettivi specifici del PSC per il sub-ambito	L'intervento dovrà curare l'inserimento in relazione ai caratteri rurali dell'ambito.	
Funzioni ammesse	a1	
Carichi insediativi massimi attribuiti	Su max = 640 mq., Numero massimo di alloggi realizzabili: 6	
Relativi mappali	f. 80 mm. 267 e 417 (parte)	
Quota dell'ambito inserita nel POC	100 %	
<b>2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO – CONDIZIONI CONNESSE ALL'INSERIMENTO NEL POC – DOTAZIONI TERRITORIALI</b>		
Caratteristiche dell'intervento - Opere di interesse pubblico da realizzare	Trasformazione del complesso attualmente esistente in un borgo rurale ad uso residenziale costituito da tre corpi di fabbrica senza suddivisione degli spazi ed aree esterne (se non strettamente di pertinenza) arretrato rispetto a via Ramello. Gli edifici pur richiamando gli archetipi architettonici della campagna, dovranno avere un linguaggio rivisitato coerentemente con l'epoca di realizzazione e con le necessità di risparmio energetico. Realizzazione rotatoria via Ramello – Via Marana di 40 m di diametro, o altra opera da concordare in relazione alla realizzazione della variante alla SP 3.	
Prescrizioni urbanistiche	Dovrà essere presentato un piano di caratterizzazione del suolo e uno studio approfondito del clima acustico. Dovrà essere acquisito il parere della Sovrintendenza Archeologica in relazione alla presenza della struttura centuriata. L'insediamento dovrà garantire la sostenibilità ambientale mediante il collegamento alla rete fognaria o mediante sistemi di smaltimento idonei.	
Diritti edificatori assegnati	Su max = 640 mq., Numero massimo di alloggi realizzabili: 6	
Dotazioni territoriali	Da monetizzare	
Localizzazione e approvazione dell'opera pubblica	Da attivarsi ai sensi dell'art. 36-ter della LR 20/2000 e ss. mm. e ii.	

### A3 DINAMICHE DEMOGRAFICHE E SOCIALI DI BUDRIO

#### A3.1 POPOLAZIONE E FAMIGLIE

Tra gli obiettivi del presente studio vi è l'elaborazione di proposte per l'evoluzione del sistema dei servizi budriese finalizzate, in particolare, a garantire una corretta crescita, coerente con lo sviluppo urbanistico in corso e previsto.

L'Amministrazione Comunale ha, a tal fine, predisposto l'elaborazione di specifiche proiezioni demografiche che sono state condotte su uno scenario temporale quindicennale (corrispondente allo scenario temporale che caratterizza l'elaborazione del Piano Strutturale Comunale).

Le elaborazioni, curate dal Dott. Franco Chiarini, Dirigente statistico presso il Settore Programmazione, Controlli e Statistica del Comune di Bologna, sono state condotte per l'elaborazione del documento "*Sistema dei servizi: Analisi e proposte*" approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 86 del 10.12.2008 e successivamente verificate per l'elaborazione del presente documento.

Si riportano di seguito le tre ipotesi di proiezioni demografiche elaborate per il periodo 2006-2021, sulla base dei dati disponibili al 31.12.2006.

L'ipotesi intermedia, in particolare, è stata elaborata basandosi su uno scenario tendenziale, che ipotizza la prosecuzione dei flussi migratori registrati mediamente negli ultimi dieci anni.

L'ipotesi bassa ipotizza, invece, un sostanziale rallentamento di tali flussi; si evidenzia tuttavia come, in considerazione delle dinamiche demografiche storicamente consolidate sia a livello comunale sia a livello provinciale, nonché in considerazione delle previsioni urbanistiche contenute nel PRG previgente (in parte in fase di attuazione) e del nuovo strumento pianificatorio, tale ipotesi appaia come assolutamente improbabile e costituisca un'ipotesi "di scuola" piuttosto che una opzione realmente ipotizzabile.

Le valutazioni seguenti prenderanno quindi in considerazione l'ipotesi intermedia e l'ipotesi alta.

Tutte le elaborazioni ipotizzano una speranza di vita di 81,50 anni per gli uomini (rispetto all'attuale 78,68) e di 86,00 per le donne (rispetto all'attuale 83,45), mentre si distinguono per il livello di fecondità ipotizzato e per il saldo migratorio previsto, valori che si riportano di seguito:

- **ipotesi 1 - scenario basso**
  - fecondità: +5% (pari a 1,52 figli per donna al 2021) rispetto al 2006 (1,45 figli)
  - saldo migratorio: +120 abitanti/anno, costante
- **ipotesi 2 - scenario intermedio**
  - fecondità: +10% (pari a 1,59 figli per donna al 2021) rispetto al 2006 (1,45 figli)
  - saldo migratorio: +180 abitanti/anno, costante
- **ipotesi 3 - scenario alto**
  - fecondità: +15% (pari a 1,66 figli per donna al 2021) rispetto al 2006 (1,45 figli)
  - saldo migratorio: +240 abitanti/anno, costante

## Comune di Budrio - Popolazione prevista per grandi classi di età al 31 dicembre di ogni anno

## Ipotesi 1 - bassa

classi di età	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	var. ass.	var. %
0-14	2.225	2.267	2.327	2.348	2.397	2.431	2.471	2.488	2.518	2.522	2.505	2.500	2.481	2.463	2.441	2.426	201	9,05
15-29	2.035	2.032	1.994	2.015	2.049	2.081	2.101	2.155	2.164	2.236	2.319	2.396	2.477	2.571	2.613	2.686	651	32,01
30-44	4.169	4.148	4.146	4.088	3.979	3.870	3.794	3.701	3.617	3.478	3.396	3.283	3.182	3.057	3.023	2.966	-1.203	-28,85
45-64	4.339	4.426	4.490	4.594	4.737	4.803	4.855	4.929	5.028	5.146	5.205	5.312	5.424	5.538	5.618	5.669	1.330	30,66
65-79	2.659	2.593	2.567	2.539	2.491	2.526	2.558	2.574	2.585	2.606	2.641	2.652	2.646	2.642	2.631	2.663	4	0,15
80 e oltre	1.177	1.232	1.265	1.297	1.314	1.341	1.352	1.366	1.378	1.380	1.378	1.376	1.386	1.406	1.429	1.427	250	21,27
<b>Totale</b>	<b>16.604</b>	<b>16.698</b>	<b>16.790</b>	<b>16.880</b>	<b>16.967</b>	<b>17.051</b>	<b>17.132</b>	<b>17.212</b>	<b>17.291</b>	<b>17.367</b>	<b>17.443</b>	<b>17.520</b>	<b>17.597</b>	<b>17.676</b>	<b>17.755</b>	<b>17.839</b>	<b>1.235</b>	<b>7,44</b>

## Ipotesi 2 - intermedia

classi di età	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	var. ass.	var. %
0-14	2.225	2.290	2.373	2.417	2.489	2.547	2.612	2.653	2.709	2.738	2.747	2.769	2.776	2.787	2.796	2.815	590	26,51
15-29	2.035	2.059	2.047	2.093	2.151	2.206	2.250	2.328	2.364	2.462	2.574	2.681	2.791	2.914	2.981	3.079	1.044	51,29
30-44	4.169	4.178	4.208	4.183	4.108	4.034	3.992	3.931	3.879	3.772	3.719	3.634	3.561	3.463	3.458	3.429	-740	-17,76
45-64	4.339	4.430	4.497	4.604	4.750	4.819	4.876	4.957	5.065	5.193	5.265	5.388	5.519	5.655	5.760	5.838	1.499	34,56
65-79	2.659	2.572	2.530	2.489	2.433	2.464	2.494	2.509	2.522	2.546	2.586	2.601	2.600	2.599	2.592	2.627	-32	-1,19
80 e oltre	1.177	1.230	1.259	1.285	1.296	1.315	1.316	1.319	1.320	1.309	1.293	1.278	1.275	1.281	1.291	1.276	99	8,42
<b>Totale</b>	<b>16.604</b>	<b>16.759</b>	<b>16.914</b>	<b>17.071</b>	<b>17.227</b>	<b>17.383</b>	<b>17.539</b>	<b>17.698</b>	<b>17.858</b>	<b>18.019</b>	<b>18.184</b>	<b>18.351</b>	<b>18.523</b>	<b>18.698</b>	<b>18.878</b>	<b>19.064</b>	<b>2.460</b>	<b>14,82</b>

## Ipotesi 3 - alta

classi di età	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	var. ass.	var. %
0-14	2.225	2.294	2.384	2.438	2.523	2.595	2.677	2.737	2.814	2.867	2.899	2.944	2.976	3.013	3.050	3.098	873	39,23
15-29	2.035	2.072	2.071	2.126	2.191	2.251	2.299	2.380	2.418	2.517	2.631	2.742	2.856	2.983	3.054	3.156	1.121	55,06
30-44	4.169	4.215	4.283	4.298	4.265	4.234	4.234	4.213	4.196	4.122	4.099	4.041	3.992	3.915	3.928	3.913	-256	-6,13
45-64	4.339	4.431	4.500	4.609	4.757	4.828	4.890	4.980	5.100	5.246	5.339	5.485	5.643	5.808	5.946	6.060	1.721	39,66
65-79	2.659	2.572	2.530	2.489	2.433	2.464	2.494	2.509	2.522	2.546	2.586	2.601	2.600	2.599	2.592	2.627	-32	-1,19
80 e oltre	1.177	1.235	1.268	1.298	1.312	1.333	1.337	1.342	1.344	1.334	1.319	1.305	1.303	1.309	1.320	1.306	129	10,94
<b>Totale</b>	<b>16.604</b>	<b>16.819</b>	<b>17.037</b>	<b>17.258</b>	<b>17.480</b>	<b>17.704</b>	<b>17.931</b>	<b>18.161</b>	<b>18.395</b>	<b>18.631</b>	<b>18.872</b>	<b>19.118</b>	<b>19.369</b>	<b>19.627</b>	<b>19.889</b>	<b>20.159</b>	<b>3.555</b>	<b>21,41</b>

## Ipotesi 4 - molto alta

classi di età	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	var. ass.	var. %
0-14	2.225	2.320	2.438	2.522	2.638	2.744	2.861											
15-29	2.035	2.112	2.148	2.237	2.333	2.420	2.497											
30-44	4.169	4.282	4.420	4.508	4.550	4.599	4.675											
45-64	4.339	4.436	4.510	4.623	4.777	4.852	4.924											
65-79	2.659	2.551	2.492	2.440	2.375	2.402	2.430											
80 e oltre	1.177	1.238	1.272	1.300	1.310	1.325	1.321											
<b>Totale</b>	<b>16.604</b>	<b>16.939</b>	<b>17.281</b>	<b>17.629</b>	<b>17.983</b>	<b>18.343</b>	<b>18.709</b>											

Negli ultimi cinque anni la popolazione di Budrio ha presentato un tasso di crescita superiore a quello ipotizzato nel modello di sviluppo comunale.

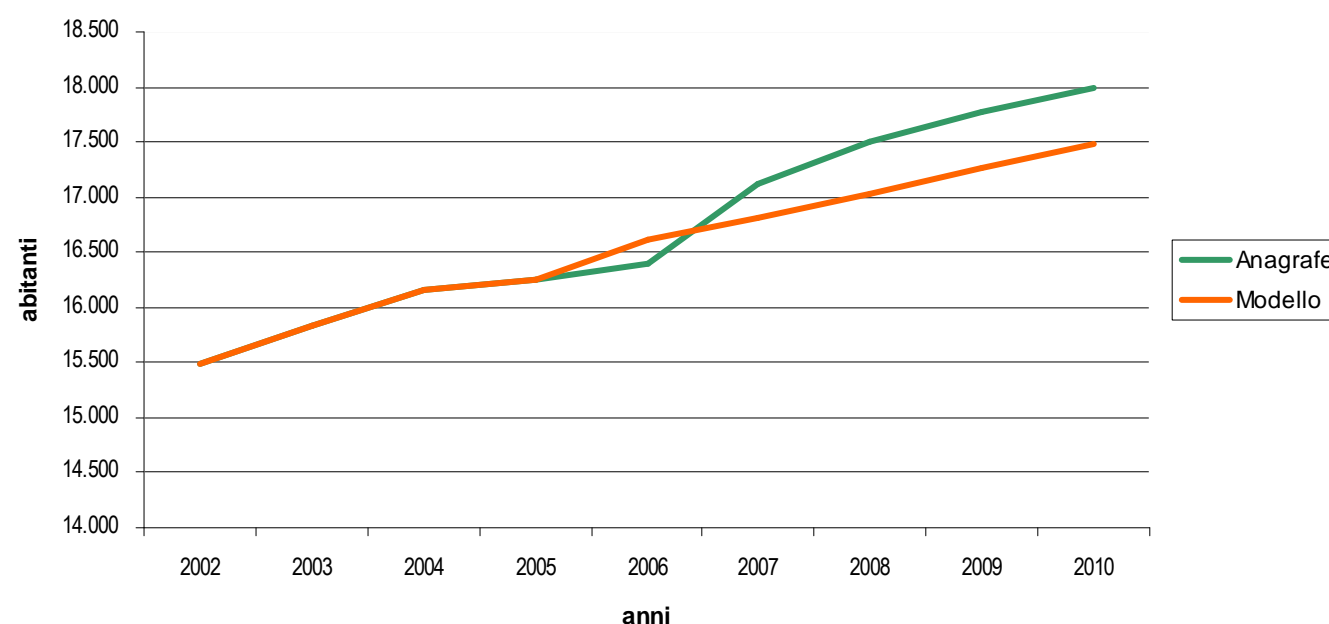
Infatti, nel modello di sviluppo, ipotesi 3-alta, gli abitanti previsti al 31/12/2010 sono 17.480, mentre nella realtà (Fonte Anagrafe comunale) gli abitanti al 31/12/2010 sono 17.994. Si è quindi verificato un incremento di popolazione superiore a quello previsto di

514 unità, pari a poco meno del 3%, scostamento coerente con il livello di approssimazione di una proiezione demografica. Di fatto, la realtà ha “anticipato” di circa due anni le proiezioni del modello (popolazione prevista al 31.12.2011 in 17.931 abitanti).

Andamento della popolazione tra il 2002 e il 2010

Abitanti al		Famiglie	Ab/Famiglia
31.12.2002	15.489	6.326	2,45
31.12.2010	17.994	7.825	2,30
in 8 anni	+ 2.205 abitanti + 16,2%	+1.499 famiglie +23,7%	

Confronto tra l'andamento 2002-2010 previsto nel modello di proiezione e quello effettivo



Secondo il modello di proiezione, nel periodo 31/12/2010 -31/12/2016 si dovrebbe registrare (ipotesi “3-alta”) un incremento di popolazione pari a 1.392 abitanti. Se si applica questo incremento alla popolazione reale al 31/12/2010 si avrebbe un’ipotesi di abitanti al 31/12/2016 di 17.994 + 1.392 = 19.386 abitanti, che è circa equivalente agli abitanti previsti nel modello al 31/12/2018 (19.369 abitanti). Si tratta ovviamente di una stima, che si ritiene però accettabile per quanto detto sul livello di approssimazione dei modelli. Pertanto si assume come popolazione al 31.12.2016 quella prevista dal modello di proiezione (nell’ipotesi “3-alta”) per l’anno 2018, vale a dire 19.369 abitanti.

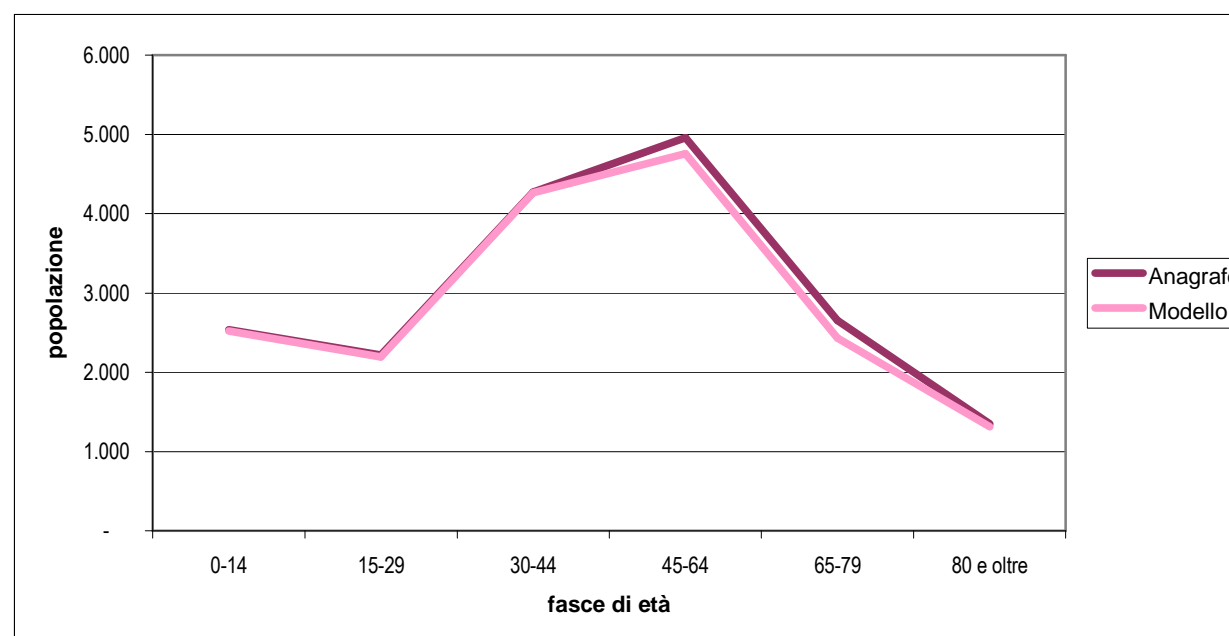
Dalla tabella precedente si rileva che nel periodo 2003 - 2010 si sono formate 1.499 nuove famiglie. Ipotizzando che prosegua il trend attuale della riduzione del numero medio di componenti per famiglia, si può stimare un calo del numero medio di componenti da 2,30 a 2,25.

Quindi, al **31/12/2016**, si ipotizzano 8.608 famiglie che, rispetto al numero reale di famiglie al 31/12/2010 (7.825 famiglie), corrispondono ad un **incremento di + 783 famiglie**. Queste nuove famiglie rappresentano la **domanda primaria di abitazione nel periodo 2010 - 2016**, ovvero si prevede una richiesta di **783 alloggi** nel periodo di riferimento.



Anno 2010:

confronto fra i dati dell'anagrafe e quelli del modello sulla ripartizione per fasce d'età; come si vede, nella realtà si sono accentuate le fasce di età più anziane.



### A3.2 LA POPOLAZIONE IN ETÀ SCOLARE

Assumendo la struttura della popolazione stimata nel modello di proiezione demografica al 31.12.2017 (ipotesi 3-alta) si ottiene il seguente quadro:

Struttura della popolazione in età scolare			
Classi di età	Modello popolazione al 31.12.2018	Popolazione reale al 31.12.2010	Differenza
0-2 anni	573	546	27
3-5 anni	561	546	15
6-10 anni	1006	855	151
11-13 anni	622	443	179
14-15 anni	431	294	137
16-18 anni	624	450	174

Per le fasce di età relative alla scuola dell'obbligo (6-16) all'incremento di popolazione corrisponde una pari necessità di posti alunno nelle diverse strutture scolastiche, mentre per la fasce di età 0-2 e 3-5 la frequenza non è obbligatoria e pertanto dipende da fattori quali il tasso di occupazione femminile, i comportamenti familiari, la disponibilità di aiuti all'interno della famiglia, ecc.

**A4 SCENARIO DELL'OFFERTA INSEDIATIVA AL 31.12.2016****A4.1 L'OFFERTA RESIDENZIALE**

Utilizzando le stesse ipotesi e gli stessi parametri del paragrafo A2.2 è possibile costruire un quadro della potenziale offerta di nuovi alloggi nel quinquennio 2011-2016. I risultati sono riportati nella tabella seguente:

Scenario 31/12/2016: offerta			
<b>A - Alloggi in corso di costruzione con Titolo Abilitativo rilasciato, in PUA convenzionati</b>	<b>Alloggi totali con Titolo Abilitativo (al 30.9.2011)<sup>1</sup></b>	<b>Stima del numero di alloggi ultimati (con fine lavori al 31.12.2016)</b>	
PUA con scadenza tra il 2001 e il 2011	527	10%	53
PUA con scadenza tra il 2012 e il 2016	560	40%	224
PUA con scadenza tra il 2016 e il 2021	18	70%	13
<b>TOTALE A</b>	<b>1.105</b>		<b>290</b>
<b>B - Alloggi residui in PUA in corso di attuazione, senza Titolo Abilitativo (al 30.9.2011)</b>			
PUA con scadenza tra il 2001 e il 2011	41	100%	41
PUA con scadenza tra il 2012 e il 2016	82	60%	49
PUA con scadenza tra il 2016 e il 2021	1.165	20%	233
<b>TOTALE B</b>	<b>1.288</b>		<b>323</b>

**STIMA OFFERTA 2012 - 2016 IN PUA = 290 + 323 = 613 alloggi**

pari a circa il 78 della domanda primaria stimata in 783 alloggi (cfr. paragrafo A3.1.1).

**STIMA OFFERTA IN AMBITI URBANI CONSOLIDATI E TERRITORIO RURALE = 783 - 613 = 170 alloggi**

La crescita demografica di Budrio negli anni 2000 è stata molto rilevante: in soli 8 anni, tra fine 2002 e fine 2010, gli abitanti sono cresciuti del 16,2%, e le famiglie del 23,7%. Si può stimare che negli ultimi dieci anni i nuclei familiari siano cresciuti di una percentuale vicina al 30% e, in termini numerici, di circa 1.800 unità.

Riepilogando quindi, gli alloggi convenzionali programmati nei PUA convenzionati sono nel complesso 2.455; di essi ne sono stati ultimati 801 al 30.09.2011 (pari al 33%); abbiamo stimato che altri 290 (12%) potranno essere realizzati entro il 31.12.2015 e che 323 (il 13%) potranno essere pure realizzati nello stesso periodo, anche se non ne è stata tuttora avviata l'attuazione (richiesta di titolo abilitativo non ancora rilasciata).

**L'offerta di alloggi realizzati nei PUA nel prossimo quinquennio può essere quindi stimata pari a 613 alloggi.**

<sup>1</sup> da tabella "Quadro complessivo dei Piani Urbanistici Attuativi residenziali in corso di attuazione" a pag.10

**In sintesi nei PUA convenzionati:**

Alloggi con PdC rilasciato, realizzati e in corso di realizzazione	1.105
(di cui realizzati al 30.09.2011 - circa):	801
Alloggi residui in PUA in scadenza al 2011	41
Alloggi residui in PUA in scadenza al 2016	82
Alloggi residui in PUA con scadenza oltre il 2016	1.165
Alloggi teorici in PUA convenzionati	2.455

**Quadro delle potenziali attuazioni stimate (alloggi terminati immessi sul mercato):**

Fino al 30.09.2011	801
2012 - 2016	613
oltre il 2016	1.041
<b>Totale</b>	<b>2.455</b>

Di grande interesse è il dato di 1.041 alloggi in PUA vigenti che presumibilmente saranno oggetto di interventi successivi al 2016: si tratta del 42% dell'intera previsione nei piani attuativi convenzionati.

**A4.2 L'OFFERTA DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE**

Gli interventi inseriti nel presente POC rappresentati da Piani Urbanistici Attuativi in corso di realizzazione non ricadono nelle condizioni di cui all'art. A-6-bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., in quanto la quota del 20% di alloggi di edilizia residenziale sociale è riferita al dimensionamento complessivo dei nuovi insediamenti residenziali previsti dalla pianificazione comunale, mentre nel caso del presente POC non si tratta di nuovi interventi, bensì del recepimento di interventi già previsti dal previgente PRG.

L'unico intervento da sottoporre a quanto previsto dal citato articolo A-6-bis è l'ambito ANS.C.8 - San Chierico, alle condizioni previste nella relativa scheda normativa (cfr. paragrafo A2.6).

Si è comunque provveduto ad effettuare un bilancio complessivo della quota di ERS derivante dall'attuazione dei PUA in corso di attuazione, riportato nella tabella seguente. I valori sono stati ricavati applicando le stesse ipotesi utilizzate per la stima degli alloggi complessivi sulle percentuali di attuazione.

Scenario 31/12/2016: disponibilità ERS

PUA in corso di attuazione	Alloggi	Ipotesi alloggi con fine lavori	
PUA con scadenza tra il 2001 e il 2011	246	17%	42
PUA con scadenza tra il 2012 e il 2016	175	43%	75
PUA con scadenza tra il 2016 e il 2021	206	21%	43
<b>TOTALE</b>	<b>814</b>		<b>160</b>

Rispetto alla disponibilità di alloggi stimata per periodo di vigenza del POC (2012 - 2016) ovvero 613 alloggi la percentuale teorica stimata di ERS è pari al 26%, percentuale in linea con quella prevista dalla L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. per gli ambiti di nuovo insediamento.

Nell'aprile 2010 il Comune di Budrio ha individuato alcuni indirizzi per la realizzazione dell'edilizia residenziale sociale. Tali indirizzi partono dalla constatazione di una serie di elementi:

- impossibilità di individuare precise distinzioni tra gli utenti dell'Edilizia Residenziale pubblica e quelli dell' Edilizia Residenziale Sociale per effetto della grave crisi economica;
- innalzamento dei canoni di affitto a libero mercato e scarsa diffusione del canone concordato;
- aumento delle domande di contributi al fondo per l'affitto;
- aumento delle domande di accesso all'ERP e allungamento dei tempi di permanenza nella fascia dell'Edilizia Pubblica;
- riduzione della capacità economica delle famiglie, sia generale che specifica nel campo dell'investimento per la casa;
- significativo aumento del numero di nuclei familiari negli anni più recenti, generato anche dal trasferimento dal capoluogo provinciale e da altri comuni per la ricerca di condizioni di vita economicamente più sostenibili.

Alla luce delle politiche ERS finora attuate, si ritiene necessario definire un'offerta abitativa in locazione in grado di rispondere alle esigenze delle famiglie a reddito medio, e individuare ulteriori forme di sostegno all'acquisto quali:

- particolari accordi sulla locazione a canone concordato, con specifico riferimento alle famiglie con minori, a quelle monoreddito ed ai nuclei unipersonali (che rappresentano il 33,6% della famiglie budriesi);
- consolidamento del rapporto con l'Agenzia Metropolitana per l'Affitto, con l'obiettivo di offrire anche ai nuclei più deboli possibilità di accesso all'abitazione;
- incentivare la proprietà differita con patto di futura vendita;
- promuovere un ulteriore contenimento del prezzo dell'edilizia convenzionata pervenendo a percentuali di ribasso superiori al 20% rispetto al prezzo di mercato;
- ampliare la gamma dei tagli dimensionali degli alloggi per rispondere al meglio alle necessità dei nuclei familiari.

#### **A4.3 L'OFFERTA IN INSEDIAMENTI PRODUTTIVI**

Lo scenario legato allo sviluppo delle attività produttiva non è in questa fase prevedibile visto la forte contrazione del contesto economico internazionale. In generale il presente POC, e il conseguente adeguamento del RUE, favoriscono il consolidamento delle aziende già insediate proponendo una densificazione dei tessuti consolidati. L'offerta per nuovi insediamenti è concentrata nel polo di Cento, i mq programmati nei PUA convenzionati sono nel complesso 305.000 mq di superficie complessiva, di essi abbiamo valutato che circa 105.000 mq (pari al 35%) sono stati attuati o richiesto il titolo abilitativo entro il 30.09.2011. Quindi la quota residua per nuovi insediamenti da attuare è di circa 200.000 mq, di cui 120.000 circa derivanti dall'espansione a est mediante Accordo di Programma APEA-ACEA (comparto APS.N1.4).

## A5 IL SISTEMA DELLE DOTAZIONI

Il sistema delle dotazioni è costituito dalle attrezzature, dagli spazi collettivi e dal complesso degli impianti, opere e spazi attrezzati pubblici destinati a servizi di interesse collettivo, necessari per favorire il migliore sviluppo della comunità e per elevare la qualità della vita individuale e collettiva.

Il PSC traccia all'art. 4.3 delle Norme, il quadro dei valori di riferimento per la valutazione della situazione dell'offerta di dotazioni territoriali alla data di formazione del Piano e individua in materia di aree per attrezzature e spazi collettivi per la popolazione, rispetto alla dotazione pro-capite, l'esigenza di dare adeguata risposta all'incremento di domanda di servizi nel capoluogo da parte degli abitanti che costituiranno l'incremento di popolazione nel medio periodo.

Sulla base del RUE - che articola il sistema delle dotazioni in sovracomunale, comunale e locale - è stata valutata la consistenza delle dotazioni attuate al marzo 2012, in aggiornamento del quadro complessivo delineato in sede di formazione del Quadro Conoscitivo del PSC.

Le dotazioni sono organizzate nelle 4 classi citate in premessa:

- Attrezzature collettive
- Istruzione
- Verde
- Parcheggi pubblici

Dotazioni presenti al marzo 2012:	Totali (mq)	Capoluogo	Mezzolara	Vedrana	Prunaro	Altre
Assistenza e servizi sociali e socio-sanitari	161.483	46.127	-	-	-	115.356
Pubblica amministrazione, sicurezza, protezione civile	175.501	160.652	4.466	10.383	-	-
Attività culturali e di spettacolo, associative, politiche	100.488	3.788	44.587	46.344	-	5.769
Cimiteri	55.681	33.290	4.997	2.704	2.735	11.954
Sedi di culto e attività correlate	83.783	28.249	6.452	9.649	1.835	37.598
<b>ATTEZZATURE COLLETTIVE - totali</b>	<b>576.936</b>	<b>272.106</b>	<b>60.502</b>	<b>69.080</b>	<b>4.570</b>	<b>170.677</b>
Asili nido	8.058	8.058	-	-	-	-
Scuole dell'infanzia	23.642	10.643	1.031	7.599	-	4.369
Scuole primarie	14.557	3.831	2.062	8.664	-	-
Scuole secondarie inferiori	11.014	11.014	-	-	-	-
Scuole secondarie superiori	16.538	16.538	-	-	-	-
<b>ISTRUZIONE - totali</b>	<b>73.810</b>	<b>50.084</b>	<b>3.093</b>	<b>16.264</b>	<b>0</b>	<b>4.369</b>
Parchi urbani	165.290	106.725	23.532	5.298	29.735	-
Parchi e giardini di quartiere	230.969	134.619	879	10.760	1.219	83.492
Attrezzature e impianti per le attività sportive	153.829	44.447	26.857	28.165	25.294	29.067
<b>VERDE - totali</b>	<b>550.088</b>	<b>285.791</b>	<b>51.268</b>	<b>44.223</b>	<b>56.248</b>	<b>112.558</b>
<b>PARCHEGGI PUBBLICI - totali</b>	<b>172.301</b>	<b>80.976</b>	<b>17.414</b>	<b>4.518</b>	<b>9.454</b>	<b>59.937</b>
<b>TOTALE DOTAZIONI TERRITORIALI</b>	<b>1.373.135</b>	<b>688.958</b>	<b>132.277</b>	<b>134.085</b>	<b>70.272</b>	<b>347.542</b>

I residenti al 31/12/2011 risultano 18.208, quindi dalla tabella precedente si può evincere che le **Dotazioni/abitante al 31.12.2011 (mq) sono pari a 75,41 mq**, considerando una lieve approssimazione il confronto tra gli abitanti al 31/12/2011 e le dotazioni a marzo 2012

Alla situazione attuale nel corso della validità del POC in oggetto si andranno a sommare le dotazioni già previste nei piani attuativi convenzionati in essere, in scadenza di convenzione dal 2012 in avanti o dei quali comunque non sia ancora stata effettuata la presa in carico da parte del Comune, oltre all'ambito di nuovo insediamento residenziale ANS.C.8.

Dotazioni previste nei PUA inseriti nel POC				
PERIODO	U (mq)	P1 (mq)	Altro	TOTALI
2012 – 2016	25.889	7.608	45.000	78.497
<b>TOTALE PREVISTO AL 31.12.2016</b>	<b>25.889</b>	<b>7.608</b>	<b>45.000</b>	<b>78.497</b>
> 2016	157.646	49.886	-	207.533
<b>TOTALE PREVISTO DOPO IL 2016</b>	<b>183.535</b>	<b>57.495</b>	<b>45.000</b>	<b>286.030</b>
<b>DOTAZIONI AL 31.12.2016 DA PUA</b>				<b>78.497</b>
<b>DOTAZIONI TOTALI AL 31.12.2016 (ATTUALI + PUA)</b>				<b>1.451.632</b>
<b>Abitanti al 31.12.2016</b>				<b>19.369</b>
<b>Stima dotazioni per abitante al 31.12.2016 (mq)</b>				<b>74,95</b>

Le dotazioni minime richieste per abitante al 31/12/2016 sono complessivamente  $19.369 \times 30 \text{ mq} = 581.070 \text{ mq}$

Nel calcolo delle dotazioni si è tenuto conto di tutti i PUA a destinazione residenziale e di quelli a destinazione produttiva, considerando l'insieme delle dotazioni di verde e parcheggi inserite nell'intero territorio comunale. Si considera infatti che le dotazioni territoriali presenti nei tessuti produttivi concorrano anch'esse alla qualificazione del territorio., anche al fine di ponderare l'attività di gestione e manutenzione successiva alla realizzazione e presa in carico di tali servizi e spazi. Si evidenzia come nel quinquennio di vigenza del presente POC le previsioni di attuazione residenziali e produttive si mantengono coerenti con il dato di dotazioni territoriali procapite acquisito, mentre si registra un successivo aumento delle quote di dotazioni nei PUA in scadenza oltre il 2016 con conseguente ripercussione.

#### **VERDE PUBBLICO**

La dotazione di verde attualmente disponibile è complessivamente buona, e ben distribuita tra il capoluogo e le diverse frazioni. Allo stato attuale la dotazione media nel comune è di circa 30 mq per abitante, suddivisa in circa 9 mq di parchi urbani, 13 mq di giardini di quartiere e circa 8 mq di attrezzature sportive.

L'attuazione dei PUA inseriti nel presente POC porterà nel 2016 ad un **mantenimento del valore per abitante degli attuali 30 mq**. Anche in questo caso sono state considerate le dotazioni derivanti dai PUA residenziali e non residenziali.

DOTAZIONE ATTUALE	550.088 mq
DOTAZIONE AL 31.12.2016 (da PUA)	25.889 mq
DOTAZIONE AL 31.12.2016 (ATTUALE + PUA)	575.977mq
Abitanti al 31.12.2016	19.369
Dotazione complessiva di verde per abitante al 31.12.2016	29,7 mq

**PARCHEGGI PUBBLICI**

DOTAZIONE ATTUALE	172.301 mq	6.892 p.a.
DOTAZIONE AL 31.12.2016 (da PUA)	7.608 mq	304 p.a.
DOTAZIONE AL 31.12.2016 (ATTUALE + PUA)	179.909 mq	7.196p.a.
Abitanti al 31.12.2016		19.369
Dotazione complessiva di parcheggi per abitante al 31.12.2016	9,29 mq	0,37 p.a.

La dotazione attuale (al 31.12.2011) è di 9,46 mq/ab; il contributo di parcheggi pubblici che saranno realizzati nei Piani Attuativi oggi in corso produce un **sostanziale mantenimento della dotazione di parcheggi per abitante**. Anche in questo caso non sono state prese in esame solo le dotazioni legate a PUA a carattere maggiormente “urbano” (Budrio Capoluogo e Mezzolara), ma anche tutto il resto del territorio, per valutare l’effettivo contributo alla qualità degli spazi.

Analizzando con maggior dettaglio la situazione per il capoluogo e le frazioni, la distribuzione dei parcheggi pubblici derivanti da PUA in corso è la seguente:

Località	mq di P1		
	Attuale	Incremento al 2016	totali 2016
Capoluogo	80.976	6.877	87.853
Mezzolara	17.414	731	18.145
Prunaro	4.518	0	4.518
Vedrana	9.454	0	9.454

Come si può vedere, viene aumentata la già elevata dotazione del capoluogo, in linea con il carattere di attrattività che esercita per l’intero territorio comunale; per le altre località esaminate (nelle quali sono presenti Piani attuativi in corso) l’unico elemento che si registra è a Mezzolara, non essendoci PUA in attuazione nel periodo di riferimento in altre frazioni.

**STRUTTURE SCOLASTICHE**

Sono state successivamente analizzate con maggior dettaglio le strutture scolastiche per il periodo dell’obbligo (primaria e secondaria primo grado, escluso i primi due anni di secondaria di 2° grado), per le quali il dato più significativo è il numero di posti alunno disponibili in ciascuna struttura.

Strutture scolastiche – Stato di fatto anno 2011-2012					
Strutture scolastiche	proprietà pubblica	convenzionata	sezioni/classi	alunni	alunni/sezione
Primaria Servetti Donati – CAPOLUOGO	●		27	593	22
Primaria MEZZOLARA	●		6	107	18
Primaria VEDRANA	●		5	120	24
<b>TOTALE PRIMARIA</b>			<b>38</b>	<b>820</b>	<b>21</b>
Secondaria 1° grado Filopanti	●		18	466	26
<b>TOTALE SECONDARIA 1° GRADO</b>			<b>18</b>	<b>466</b>	<b>26</b>

Assumendo i dati sulla popolazione presentati nel paragrafo precedente, e in particolare quelli relativi all'incremento nel periodo di riferimento della popolazione in età scolare:

Struttura della popolazione in età scolare				
Classi di età	modello popolazione al 31.12.2018 <sup>2</sup>	popolazione reale 2010	differenza	Attrezzatura scolastica di riferimento
0-2 anni	573	546	27	Nido
3-5 anni	561	546	15	Materna
6-10 anni	1006	855	151	Primaria
11-13 anni	622	443	179	Secondaria 1°
14-15 anni	431	294	137	Secondaria 2°
16-18 anni	624	450	174	

Si possono fare alcune prime riflessioni sulle necessità specifiche del sistema scolastico in relazione alla crescita della popolazione. Poiché il numero di posti alunno presenti nelle diverse strutture (riportato nella Tabella 13) coincide oggi con quello dei posti alunno disponibili, è evidente che il bilancio largamente positivo che deriva dal quadro complessivo delle dotazioni (attuali e al 2015) valutate attraverso la superficie fondiaria occupata, deve subire, per le strutture scolastiche, alcuni affinamenti.

Valutando la crescita complessiva per fasce di età nell'intero periodo 2012-2016 e nell'ipotesi che il 100% della nuova popolazione in età scolare accedesse alle strutture, si avrebbe emerso la necessità di reperire la capienza per circa 151 alunni nella scuola primaria e 173 nella scuola secondaria di 1° grado.

Per quanto riguarda la scuola primaria, in base all'attuale dimensione media delle classi (21 alunni) è possibile ipotizzare una ulteriore disponibilità di circa 130 posti (portando le classi a 25 alunni) attraverso la revisione dell'attuale organizzazione degli spazi.

Per la **scuola secondaria di primo livello**, che ha oggi un'occupazione media di 25,8 alunni per classe, è necessario avviare una riorganizzazione degli spazi disponibili portando le aule utilizzate per la didattica da 18 ad almeno 21. La riorganizzazione degli spazi e l'aumento del numero medio degli alunni per classe da 25,8 a 27 porterebbe una ulteriore disponibilità di circa 100 posti.

<sup>2</sup> da tabella "Quadro complessivo dei Piani Urbanistici Attuativi residenziali in corso di attuazione", pag. 10



È comunque necessario l'avvio della programmazione della realizzazione di una **nuova struttura primaria**, per la quale l'Amministrazione ha già acquisito l'area, nell'arco del medio periodo (2015-2016). Tale programmazione è da verificarsi con un aggiornamento delle proiezioni demografiche. A seguito di tale realizzazione sarà possibile prevedere una ulteriore riorganizzazione degli spazi attuali in condivisione tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Difatti il PSC prevede che il capoluogo venga dotato di un polo scolastico di livello comunale dove collocare un secondo edificio dedicato alla scuola primaria, tale scelta rende il servizio più capillare nella distribuzione territoriale.

Il progetto di **nuova scuola materna** - che sarà disponibile nel 2013 - consente di sopperire alla domanda della fascia 3-5 (+15 bambini) ed anche di soddisfare una quota della domanda pregressa. Il progetto infatti prevede la realizzazione di tre classi.

Per quanto riguarda l'**istituto superiore G. Bruno di Proprietà della Provincia** è previsto nel programma dei lavori pubblici della Provincia l'**ampliamento del polo** esistente di circa 1400 mq lordi.

E' stato acquisita inoltre una quota (1,5 ettari) al fine di prevedere un nuovo campus scolastico superiore. Nell'ambito di successivi POC sarà valutato il completamento dell'acquisizione dell'area per un complessivo di 6 ettari.

## A6 CARATTERISTICHE E STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2011-2013, DI ALTRE OPERE DI INTERESSE PUBBLICO E DELLE DOTAZIONI REALIZZATE NEI PUA

In sintesi, il presente POC, mediante la realizzazione dei PUA già convenzionati e il quadro delle più recenti opere pubbliche realizzate nonché quelle già previste, fornisce una articolata risposta alle esigenze di dotazioni territoriali, in particolare rispetto alla domanda aggiuntiva di attrezzature scolastiche nel capoluogo seguenti mediante l'acquisizione di 4,5 ettari per il polo scolastico comunale. Nel medio periodo (2013), il POC prevede la realizzazione di una scuola dell'infanzia, realizzando una nuova polarità scolastica integrata, da completare con una scuola primaria e un asilo nido. (ANS. A 20-21).

Nelle schede seguenti si sintetizzano le più recenti realizzazioni dell'Amministrazione Comunale che hanno inciso nel sistema delle dotazioni territoriali.

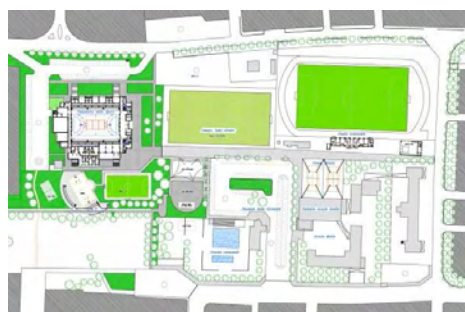
Inoltre, nella tabella successiva "Quadro complessivo delle opere derivanti dai Piani Urbanistici Attuativi residenziali in corso di attuazione" (p. 30) si presenta un quadro delle dotazioni collegate all'attuazione dei Piani particolareggiati, con indicazione dello stato di avanzamento delle opere.



### L'ospedale di Budrio

**REALIZZATA**

Un nuovo padiglione di quattro piani per un totale di 5.500 metri quadrati, potenziamento e riorganizzazione dei parcheggi e della viabilità interna. Sono alcuni dei risultati dell'ampliamento dell'Ospedale di Budrio, oggi a pieno regime, dopo la graduale attivazione del Pronto Soccorso, dei reparti di degenza e , per ultimo, della Radiologia dotata di varie attrezzature digitali fra le quali una TAC.

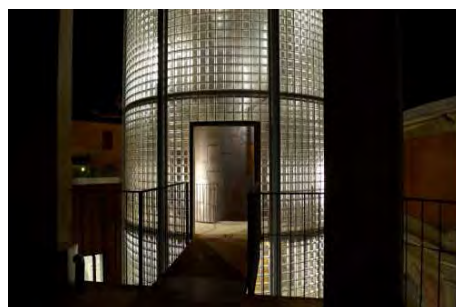


### Pista di atletica

**REALIZZATA**

Intervento: Realizzazione della nuova pista di atletica, piazzale della Gioventù, Budrio. In vista di un possibile futuro utilizzo della pista da parte di atleti diversamente abili e nell'ambito di un progetto "Sport e disabilità" presentato in provincia congiuntamente dal Comune di Budrio e Centro protesi INAIL di Vigorso, è stato effettuato il rifacimento del fondo, del manto superficiale e del sistema di drenaggio, per consentire il corretto scorrimento delle ruote delle carrozzelle. Il percorso è stato ampliato abbracciando un'area più vasta del campo, in modo da avvicinarsi maggiormente alle dimensioni FIDAL e consentire lo svolgimento di un maggiore numero di specialità atletiche.

Planimetria della Cittadella dello sport



#### Le Torri dell'acqua

REALIZZATA

Il recupero del complesso ha dato vita ad ambienti di volumetria variabile e per questo adatti alle più diverse esigenze: eventi musicali, teatrali, artistici in genere trovano nelle Torri dell'acqua una nuova dimensione, ma anche attività professionali, sessioni formative, eventi congressuali, conferenze stampa e altri momenti associativi possono trovare il valore aggiunto di una location d'eccezione. Altre attività che già si svolgono all'interno delle Torri dell'Acqua ci sono quelle di carattere aggregativo che comprendono concerti, conferenze, performance di danza, presentazioni libri ed esposizioni di arte contemporanea, installazioni.



#### Palestra di Mezzolara

REALIZZATA

Realizzazione della palestra di Mezzolara, via Lumaca.

Con superficie di oltre 1800 mq, la nuova struttura comprende un campo di gioco per le attività di basket, volley, calcetto e pattinaggio ed alcune aree di servizio fra cui un bar, una sala per i giochi da tavolo e spazi polivalenti per corsi di ballo, ginnastica, autodifesa, yoga ed altre attività di fisioterapia, estetica e medicine alternative.

### ALTRE OPERE DI INTERESSE PUBBLICO - attrezzature scolastiche



#### Asilo Nido delle Creti

REALIZZATA

L'edificio destinato ad ospitare l'asilo nido, nuovo polo per l'infanzia del Capoluogo, sarà collocato all'interno di una ampia asta di verde pubblico di nuovo impianto entro la quale potranno trovare spazio strutture diffuse di uso collettivo. L'edificio è costituito da uno spazio centrale di forma circolare che definisce il luogo delle attività comuni e ospiterà inizialmente 3 sezioni/nido, ma è prevista la possibilità di una espansione del complesso con ulteriori unità didattiche afferenti anche ad altri servizi educativi per l'infanzia sino ad un massimo di 5 unità.



#### Scuola Media di Budrio

REALIZZATA

Anno lavori: 2007-2011. La ripresa delle nascite negli anni novanta, accompagnata da un notevole incremento dell'utenza straniera in età scolare, l'esigenza di trovare nuovi spazi per l'alfabetizzazione degli stranieri non più in età scolare, oltre ai progetti per studenti lavoratori, ha fatto sì che la struttura non fosse più in grado di assorbire l'incremento di utenza. Si è quindi resa necessaria la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica posto in collegamento diretto ad ogni piano con il preesistente edificio scolastico e tale da consentire la realizzazione di sei aule didattiche, di tre aule speciali ad uso laboratorio e di un'aula magna oltre ai servizi di competenza



#### Scuole Materne Menarini

**REALIZZATA**

Anno lavori: 2004 - 2011. Oltre ai lavori di ampliamento, si sono eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, tra cui la posa della pavimentazione antitrauma, la realizzazione del corridoio di collegamento tra l'edificio nuovo e quello antico, la sistemazione del parcheggio ed il ripristino di intonaci.



#### Scuole elementari di Budrio

**REALIZZATA**

Anno lavori: 2004 - 2011. Lavori di ampliamento adeguamento alla sicurezza, rifacimento solaio, sostituzione porte ed infissi, re-cinzione, impianto di irrigazione, rifacimento pavimentazione esterna, pensilina tra le due scuole, nuovi tendaggi.



#### Scuola Materna di Bagnarola

**REALIZZATA**

Anno lavori: 2006 - 2011. Oltre ai lavori di ampliamento, si è previsto il rifacimento dell'area verde adiacente, la realizzazione del relativo parcheggio, la manutenzione ordinaria e straordinaria.



#### Polo scolastico della Romantica

**DI PREVISIONE**

Anno previsto di inizio lavori: 2012. Il progetto del nuovo polo scolastico che sorgerà nei pressi dell'antica Villa Romantica prevede l'inserimento nell'area in esame di un plesso scolastico formato da un asilo nido di tre sezioni, una scuola materna di sei sezioni, una scuola elementare con quattro cicli scolastici, una palestra anche ad uso extrascolastico ed alcuni campi sportivi. Il nuovo polo sarà realizzato per fasi, la prima delle quali interesserà la scuola materna, la cui costruzione è in fase di progettazione esecutiva.

Cessione aree e realizzazione n. 3 sezioni di Scuola dell'infanzia: collegate ai PUA in attuazione ANS.A.20-21



#### Palestra scuola media

**DI PREVISIONE**

Anno previsto di inizio lavori: 2012. La nuova palestra, pur nascendo come servizio integrativo alla scuola media comunale, fornirà adeguato supporto a tutto il movimento sportivo giovanile extrascolastico, promosso dall'associazionismo dilettantistico budriese. Per questo motivo è stata prevista una facile accessibilità anche dall'esterno del complesso scolastico.

Risorse interne

## ALTRE OPERE DI INTERESSE PUBBLICO - impianti sportivi

**Nuovi campi da Tennis****REALIZZATA**

Anno lavori: 2009 - 2011. A carico del Comune è stata eseguita la sistemazione dell'area esterna, la realizzazione di un campo da tennis e parte del blocco spogliatoi. A carico del gestore sono stati invece realizzati un campo da tennis, la restante parte del blocco spogliatoi, il fabbricato ad uso reception, i campi da beach volley e la pensilina fotovoltaica.

**Palestra di Mezzolara****REALIZZATA**

Anno lavori: 2005 - 2007. Il 13 gennaio 2007 è stato inaugurato il nuovo Centro Sportivo di Mezzolara in Via Lumaca. Con una superficie di oltre 1.800 mq, la nuova struttura comprende un campo di gioco per le attività di basket, volley, calcetto e pattinaggio ed alcune aree di servizio fra cui un bar, una sala per i giochi da tavolo e spazi polivalenti per corsi di ballo, ginnastica, autodifesa, yoga ed altre attività di fisioterapia, estetica e medicine alternative. La nuova palestra si propone come polo di aggregazione giovanile e di attività culturali destinate a tutta la popolazione.

## Quadro complessivo delle opere derivanti dai Piani Urbanistici Attuativi residenziali in corso di attuazione

PUA	DATA SCADENZA CONV.	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE	DOTAZIONI ECOLOGICHE	ALTRE OPERE
AR.D.1	14/12/2015	Progettazione e realizzazione di opere di riqualificazione di via Edera fino al concorrere di 250.000€, in particolare: - realizzazione della rotonda tra Via Edera e Via Frati; - realizzazione della rotonda tra Via Edera e Via Partengo; - canalizzazione accessi su Via Edera con chiusura spartitraffico; - realizzazione e riqualificazione degli attraversamenti pedonali protetti; - percorsi pedonali e ciclabili di collegamento con l'ambito di intervento; Tempi: no presentato PdC;		
AR.D.2	21/03/2009			- Cessione fabbricato ex magazzino del grano e relativa area di pertinenza Tempi: ceduto
AR.D.3	28/12/2014	- Realizzazione pista ciclopedonale dal sottopasso ciclopedonale via del Moro-via Amorini (zona industriale Cento) - Realizzazione rotonda tra via Zenzalino sud e via del Moro Temp Pista cicloped: PdC n. 19 del 22/9/08 no inizio lavori; Rotatoria: no presentato PdC;		
ANS.A.01	29/03/2011	- Realizzazione pista ciclabile lungo via Schiassi, completa di pubblica illuminazione e segnaletica; - risezionamento e tombamento fosso a nord del Comparto Tempi: opere realizzate		
ANS.A.02	28/12/2014	- Realizzazione percorso pedonale lungo via Rossini (lato opposto comparto); - Realizzazione n.2 attraversamenti pedonali rialzati via Rossini, ripristino manti stradali; - Reti di smaltimento acque bianche e nere per il collegamento con i collettori primari Tempi: opere realizzate		
ANS.A.03	13/01/2021	- Realizzazione di rotonda tra via Dugliolo e via Sforza; - Realizzazione di pista ciclabile tratto comparto C2.7-Stazione-ingresso Azienda Benni, completa di pubblica illuminazione e segnaletica; Tempi: non ancora presentato PdC		
ANS.A.04	24/12/2015	- manutenzione marciapiede via Schiassi e via Cavalle con attraversamento sovrarelevato pedo-ciclabile. Tempi: realizzato ma non ancora ceduto		
ANS.A.05	30/05/2015	- Realizzazione marciapiede lungo via Cavazza - Asfaltatura via Cariani Tempi: opere realizzate	- Realizzazione di parco pubblico eccedente le dotazioni di standard nel centro di Mezzolara Tempi: opere realizzate	
ANS.A.06	06/10/2011	- Realizzazione fognatura acque bianche via Fantuzza (con D3.4) - Sistemazione tratto via Ghiaradino (ml 67) - Tombamento fosso via Ghiaradino (ml 232) Tempi: opere realizzate	- Realizzazione Bacino di invaso per acque bianche Tempi: opere realizzate	
ANS.A.07	08/06/2019			- Realizzazione e cessione di edificio ad uso pubblico di Sc = 60mq completo di finiture ed impianti o SC =100mq al grezzo Tempi: non ancora presentato PdC
ANS.A.08	21/12/2014	- Realizzazione attraversamento rialzato pedonale via Partengo e via Lenzi; - Reti di smaltimento acque bianche e nere per il collegamento con i collettori primari. Tempi: non ancora presentato PdC	- Realizzazione sistema di laminazione delle acque meteoriche	Realizzazione e cessione di edificio U ad usi sanitari (poliambulatorio) Tempi: opere realizzate
ANS.A.09	26/06/2011		- area sgambatura cani nel verde di comparto Tempi: opere realizzate	
	19/12/2010	Realizzazione IG (fogne-viabilità-barriere fonoassorbenti) relative a più comparti	- realizzazione e rimozione vasca di laminazione provvisoria	

ANS.A.10	19/12/2010	Realizzazione IG (fogne-viabilità-barriere fonoassorbenti) relative a più comparti Tempi: barriera fonoassorbente non ancora realizzata	- realizzazione e rimozione vasca di laminazione provvisoria Tempi: manca la rimozione	
ANS.A.10	19/12/2010	Realizzazione IG (fogne-viabilità-barriere fonoassorbenti) relative a più comparti Tempi: barriera fonoassorbente non ancora realizzata		
ANS.A.11	14/07/2013	- Realizzazione IG (acqua-gas) relative a più comparti - Realizzazione Rotatoria esterna tra via Zenzalino e via Benni - Realizzazione Piazza commerciale Tempi: opere realizzate		- Realizzazione completa e cessione al Comune di fabbricato destinato a farmacia comunale (SC=200mq) - Cessione area per asilo comunale Tempi: opere realizzate
ANS.A.12	19/12/2008	Realizzazione IG (sistemazione via Creti, collegamento pedo-ciclabile tra A e B) Tempi: opere realizzate		
ANS.A.12 (D)	04/11/2013	- barriera fonoassorbente - ciclabile di collegamento con via Bolognetta sotto provinciale SP6 Tempi: barriera fonoassorbente da realizzare; pista ciclabile realizzata		- riqualificazione sagrato chiesa (relativa a più comparti);
ANS.A.14	11/07/2018	- Realizzazione di pista ciclabile 250ml tratto comparto-argine del canale-zona sportiva-parcheggio via liberazione; - Interramento linea ENEL MT 15.000V e dismissione traliccio Tempi: pista ciclabile in corso; interramento linea realizzato	Compenso idraulico alla Bonifica Renana	
ANS.A.15	15/06/2011	- Realizzazione rotatoria tra SP48 e via Mori; - Realizzazione strada comunale di circonvallazione Prunaro con annessa pista ciclabile Tempi: opere realizzate	Contributo per lavori di adeguamento idraulico alla Bonifica Renana	- Realizzazione e cessione di spazio e porte calcio con annesso edificio ad uso spogliatoio; - Realizzazione e cessione di centro civico poli-funzionale di Sc = 150mq Tempi: opere realizzate
ANS.A.16	13/01/2021	- Rotatoria su via Riccardina; - Sistemazione area e parcheggio prospicienti Stazione; Tempi: non ancora presentato PdC	- Cessione area per Vasca di Laminazione adiacente al comparto (realizzazione e gestione a cura della Bonifica Renana) - cessione area verde di rispetto ferrovia mq 5.963	Realizzazione e cessione di immobile destinato ad attività di servizio pubblico in lotto 1 - minimo 100 mq di SU in affitto per 20 anni con patto di futura vendita. Tempi: realizzazione entro 18 mesi dall'approvazione del PP (01/06/2012)
ANS.A.17	23/12/2020	- Realizzazione di opere per l'adeguamento dell'area adiacente al comparto B4.5 a parco pubblico Tempi: non ancora presentato PdC		
ANS.A.18 (A)	14/12/2018	- Rifacimento ed adeguamento del tratto fognario del "collettore nord" per tutto il tratto interno al comparto e relativo sdoppiamento della rete - Realizzazione della strada di collegamento fra l'area destinata a parcheggio pubblico a fianco della bocciofila al comparto in attuazione comprensiva della posa in opera di tutti i sottoservizi e dell'illuminazione pubblica. Tempi: non ancora presentato PdC		
ANS.A.19	16/09/2020	- Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra la stazione Fer e Vigorso; - Adeguamento dell'incrocio esistente tra via Edera e via Rabuina attraverso la realizzazione di una rotonda; - Realizzazione di una rotatoria tra via Cesare Battisti e la nuova strada di Comparto a sud; - Realizzazione di un raccordo tra la nuova strada di Comparto a sud e la via Rabuina in direzione Vigorso; - Realizzazione di un primo tratto della strada di scorrimento ovest da via Zenzalino fino a via Edera (100 ml. a partire da via Edera in direzione sud). Tempi: non ancora presentato PdC	- Adesione del comparto al progetto redatto dalla Bonifica Renana e Hera per lo sdoppiamento a ovest del sistema di smaltimento delle acque;	
ANS.A.20-21	14/12/2020	- Cessione delle aree e realizzazione delle dorsali viarie (collegamento est-ovest ovvero zenzalino-SP6, collegamento nord-sud ovvero zenzalino-nuova dorsale) - Progettazione e Realizzazione svincolo su SP6; - Modifica della linea ENEL (da aerea ad interrata per il tratto in area scolastica) Tempi: Svincolo, 3 anni dalla consegna aree; modifica linea non ancora presentato PdC	- Realizzazione del progetto "mitigazione, conservazione e compensazione dell'Habitat protetto dalla direttiva Habitat 92/43/CEE" del CAA	- Cessione di un'area di 4,5 Ha circa per la futura realizzazione di polo scolastico provinciale e comunale e delle aree dell'ambito 2 - Progettazione preliminare del polo scolastico comunale (nido-materna-elementari-palestra+campi-cucina centralizzata) - Progettazione e realizzazione Materna 3 sezioni - Recupero di una ghiacciaia storica in area verde pubblico

## A7 INFRASTRUTTURE E VIABILITÀ

### INTERVENTI RELATIVI ALLA VIABILITÀ



#### Sottopasso ferroviario presso la stazione SFM del capoluogo

Il nuovo sottopasso ciclo-pedonale mette in comunicazione la piazza della stazione con il quartiere residenziale adiacente, senza bisogno di attraversare i binari. Oltre ad essere quindi più comodo e meno pericoloso per i cittadini, consente anche di aumentare la velocità dei treni e rende possibile l'arrivo contemporaneo di più treni in stazione. La maggior lunghezza dei marciapiedi consentirà in futuro anche la fermata di treni più lunghi e capienti, come quelli elettrici.



#### Ponte della Riccardina

Il nuovo Ponte della Riccardina, detto anche Ponte d'Accursio, sostituisce il vecchio ponte di ferro installato dagli alleati nel 1945, dopo che il precedente fu distrutto dai bombardamenti. Il nuovo ponte è un'opera complessa, in acciaio, a due corsie, e collega Via della Pieve con Via Riccardina, attraversando il fiume Idice.

#### Trasversale di Pianura e Variante alla Zenzalino - INTERVENTO REALIZZATO DALLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Il territorio di Budrio è stato interessato da interventi di rafforzamento della rete infrastrutturale sovracomunale: è stato realizzato il tratto a nord del capoluogo della Trasversale di Pianura ed è in corso di realizzazione il collegamento verso Bagnarola. E' in corso l'esproprio per la realizzazione dell'ultimo tratto ad est della Trasversale (lotto B- nord di Bagnarola fino a confine con Granarolo). LA funzionalità della trasversale si completerà con l'adeguamento del tratto da Budrio capoluogo a Villa Fontana in Comune di Medicina, ancora non programmato dalla Provincia. La variante alla Zenzalino dalla San Vitale alla rotatoria di collegamento della Trasversale ha trasformato l'accessibilità dell'area industriale e ha migliorato la vivibilità del centro abitato di Cento e di Budrio.

### PERCORSI PEDO-CICLABILI



- Percorso pedonale di collegamento tra il parcheggio nell'area compresa tra viale I Maggio e via Savino e quello esistente all'interno dell'area scolastica
- Pista ciclabile in sede promiscua, che collega la frazione di Mezzolara al Capoluogo (progetto esecutivo)
- Pista ciclabile di Bagnarola
- Pista ciclabile Via Viazza - Rampe Idice

L'obiettivo generale dell'Amministrazione è stato quello di realizzare una rete ciclabile che innervasse l'intero territorio comunale e che all'interno dei centri abitati acquistasse un ruolo significativo per la mobilità urbana e, quindi, proporre un'integrazione dei



diversi tipi di mobilità potenzialmente fruibili nel territorio.

La mobilità ciclo-pedonale proposta comprende due tipologie di tracciati:

- tracciati di collegamento tra i centri abitati, di raccordo tra residenze e servizi, le fermate ferroviarie alle residenze ed alle attività produttive, attraverso la messa in sicurezza di percorsi attualmente già utilizzati, ma non propriamente regolamentati;
- tracciati con funzione “di tempo libero” e di fruizione delle parti di territorio con rilevanti caratteri paesaggistici/ambientali o storici, rivolti ad un’utenza comunale o sovracomunale.

## SICUREZZA IDRAULICA E SISTEMA IDRICO INTEGRATO

Con il piano degli interventi di ATOBO (già AT05) sono stati conclusi:

- collettore fognario Capoluogo direzione Est-Ovest,
- collettore Via Olmo-Via F.lli Cervi,
- rete fognaria separata in Località Riccardina con impianto sollevamento per il collettamento delle acque reflue al depuratore del Capoluogo,
- adeguamento rete fognaria in Località Prunaro,
- collettore in Località Cento (Via Amorini) con impianto di sollevamento,
- collettore fognario in Via Viazza.

Proseguono, per stralci, i lavori di potenziamento della rete del Capoluogo per il risanamento idraulico ed ambientale del Canale Fossano e dello Scolo Corla in prossimità della zona urbana. Inoltre nell’ambito degli interventi del SII (servizio idrico integrato), programma operativo 2008/2012, sono già stati approvati i progetti definitivi relativi al collettore fognario su Canale Fossano in Via Pieve (importo lavori € 263.500) e per la separazione della rete fognaria in Località Vigorso con adduzione delle acque reflue all’impianto di depurazione del Capoluogo (importo lavori € 708.400) ed il progetto preliminare per la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione in Località Maddalena di Cazzano e relative condotte di adduzione colleganti la rete fognaria di tale Località a Bagnarola (importo lavori € 738.000).

Sono stati conclusi i lavori, condotti dal Consorzio della Bonifica Renana, per la realizzazione della vasca di laminazione in Località Mezzolara, al fine di smaltire le acque bianche provenienti dai nuovi comparti urbanizzati in fase di realizzazione in Via Donizetti (già Via Sforza) e per la vasca di laminazione in Via Cantarana al fine di smaltire le acque bianche provenienti dai nuovi comparti urbanizzati in fase di realizzazione in zona Creti.

Il Consorzio della Bonifica Renana nell’ambito di uno specifico programma di interventi irrigui ed ambientali, tesi ad una più vasta e capillare utilizzazione delle acque derivanti dal fiume Po mediante il Canale Emiliano Romagnolo avente come obiettivo prioritario l’impiego delle acque superficiali, riducendo gli emungimenti da falda, ha approntato una rete di distribuzione alimentata dall’impianto di sollevamento “Olmo” a servizio sia del settore agricolo, sia nell’ambito urbano per l’irrigazione delle aree verdi nelle nuove lottizzazioni in zona Creti e in località Vedrana ad uso degli impianti sportivi: è in corso di approvazione un nuovo progetto per l’estensione al settore agricolo dell’impianto irriguo nella medesima località.

## B APPOSIZIONE DI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO

Il POC è preordinato ad apporre vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili per la realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità, nonché alla dichiarazione di pubblica utilità, attivata in base ad un progetto definitivo, per alcune specifiche opere, ai sensi dell'art. 12, comma 6, della LR n. 37/2002 e ss.mm.ii.

L'elenco che segue, redatto ai sensi dell'art. 10 della LR n. 37/2002 e ss.mm.ii., delle aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio con i relativi nominativi dei proprietari risultanti dai registri catastali costituisce parte integrante del POC.

Per i vincoli già apposti con procedimenti precedenti al presente, si conferma e si reitera l'apposizione al fine di conseguire nell'arco di validità del presente strumento le aree necessarie alla realizzazione dei progetti necessari alla sostenibilità del presente POC.

Per le aree la cui apposizione del vincolo è dichiarata mediante l'approvazione del presente POC, la dichiarazione di pubblica utilità avverrà contestualmente all'approvazione dei progetti definitivi, ai quali verranno allegati i piani particellari contenenti l'esatta quantificazione delle superfici da espropriare.

Località:	Cento								
Soggetto Attuatore Opera:	Attuatore Comparto D3.10								
Soggetto pagante esproprio:	Attuatore Comparto D3.10								
Atti									<b>SVINCOLO ZENZALINO EST (SP 6 – via caduti di via Fani) Piano Particellare</b>
Efficacia vincolo espropriativo:	Decr. Pres. RER n. 271 30.11.2010								
Dichiarazione Pubblica Utilità:	Decr. Pres. RER n. 271 30.11.2010	Foglio	Mappale	Intestataro					
		135	194	Romagnoli Guido- Romagnoli Maria					
Località:	Cento								
Soggetto Attuatore Opera:	Attuatore Comparto D3.10								
Soggetto pagante esproprio:	Attuatore Comparto D3.10								
Atti									<b>ROTATORIA ZENZALINO SUD (SP 6 – via caduti di via Fani e via Zenzalino) Piano Particellare</b>
Efficacia vincolo espropriativo:	Decr. Pres. RER n. 271 30.11.2010								
Dichiarazione Pubblica Utilità:	Decr. Pres. RER n. 271 30.11.2010	Foglio	Mappale	Intestataro					
		134	470	Il Fossano Srl Immobiliare					
Località:	Cento								
Soggetto Attuatore Opera:	Attuatore Comparto D3.10								
Soggetto pagante esproprio:	Attuatore Comparto D3.10								
Atti									<b>ROTATORIA MENARINI-TREBBI Piano Particellare</b>
Efficacia vincolo espropriativo:	Approvazione POC								
Dichiarazione Pubblica Utilità:	-	Foglio	Mappale	Intestataro					
		134	332	Reco Italia spa					
		134	288	Reco Italia spa					
		134	433	Congregazione Cristiana testimoni di Geova					

Località:	Cento		
Soggetto Attuatore Opera:	Attuatore Comparto D3.10		
Soggetto pagante esproprio:	Attuatore Comparto D3.10		
<b>Atti</b>	<b>FOGNATURA ACQUE BIANCHE VERSO TORRENTE IDICE</b> Piano Particellare		
Efficacia vincolo espropriativo:	Decr. Pres. RER n. 271 30.11.2010		
Dichiarazione Pubblica Utilità:	Decr. Pres. RER n. 271 30.11.2010	Foglio	Mappale Intestatario
		133	7 Cesari Costanza, Cesari Mariarosa, Cesari Stefano
		133	16 Maccagnani Gaetano
		133	17 Maccagnani Gaetano
		133	24 Calzolari Ercole – Dal Monte Lucia
		133	28 Calzolari Ercole – Dal Monte Lucia
		133	29 Cesari Costanza, Cesari Mariarosa, Cesari Stefano
		133	279 Cesari Antonio

Località:	Budrio		
Soggetto Attuatore Opera:	Attuatore Comparto C2.2- C2.4 – Consorzio La Romantica (quota IG)		
Soggetto pagante esproprio:	Attuatore Comparto C2.2- C2.4 – Consorzio La Romantica (quota IG)		
<b>Atti</b>	<b>SVINCOLO ZENZALINO EST</b> <b>(SP 6 – via caduti di via Fani)</b> Piano Particellare		
Efficacia vincolo espropriativo:	Del. CC n. 77 del 27 ottobre 2010		
Dichiarazione Pubblica Utilità:	-	Foglio	Mappale Intestatario
		128	887 Cesari Remo
		128	329 Cesari Remo
		128	234 Cesari Remo
		128	890 Cesari Remo
		128	885 Zanotti Maria Paola
		127	581 Carini Raffaele

Località:	Budrio		
Soggetto Attuatore Opera:	Attuatore Comparto B4.8		
Soggetto pagante esproprio:	Attuatore Comparto B4.8		
<b>Atti</b>	<b>ROTATORIA VIA EDERA - VIA PARTENGO</b> Piano Particellare		
Efficacia vincolo espropriativo:	Approvazione POC		
Dichiarazione Pubblica Utilità:	-	Foglio	Mappale Intestatario
		118	7 Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio di Pieve di Budrio
		118	365-366 Prati Giovanni
		95	65
		95	312

95	324
95	323 Edilformnaciai Soc. Coop. A R.L.

Località:	Budrio	<b>PISTA CICLABILE VIA RABUINA - VIGORSO</b> Piano Particellare
Soggetto Attuatore Opera:	Attuatore Comparto C2.11	
Soggetto pagante esproprio:	Attuatore Comparto C2.11	
Atti		

Efficacia vincolo espropriativo:	Del. CC n. 78 del 11.11. 2009
Dichiarazione Pubblica Utilità:	-

Foglio	Mappale	Intestataro
107	251	Edilia srl
107	297	Soggiorato Nerino
107	97	Soggiorato Nerino
107	20	Soggiorato Nerino
107	266	Bertocchi Dante
107	272	Bertocchi Dante
107	92	Bertocchi Dante
107	94	Bertocchi Dante
117	22	Grossi Luciana
117	23	Grossi Luciana
117	299	INAIL
125	7	Mingardi Ernestina, Mioli Raffaele
125	8	Mingardi Ernestina, Mioli Raffaele
125	10	Menarini Carlo
125	12	Menarini Carlo
125	14	Menarini Carlo
125	15	Menarini Carlo
108	137	Menarini Teresa
108	138	Menarini Teresa
108	143	Menarini Teresa
125	19	Troletti Manuela

Località:	Budrio	<b>TANGENZIALE EST</b> Piano Particellare
Soggetto Attuatore Opera:	Attuatore Comparto C2.11	
Soggetto pagante esproprio:	Attuatore Comparto C2.11	
Atti		

Efficacia vincolo espropriativo:	Approvazione POC
Dichiarazione Pubblica Utilità:	-

Foglio	Mappale	Intestataro
126	891	Cianci Giovanna, Ponti Carla
126	86	Gasparini Enrico
126	84	Gasparini Enrico

126	836	Gasperini Enrico
126	77	Gasperini Enrico
126	24	Gasperini Gianni, Gasperini Rosanna
126	11	Gasperini Rosanna
126	5	Gasperini Rosanna
126	222 sub 3	Gasperini Rosanna
126	222 sub 7	Gasperini Giovanna, Gasperini Graziella
126	222 sub 8	Gamberini Marisa
126	287	Generali Prima
125	62	Cesari Antonio, Cesari Costanza, Cesari Mariarosa, Cesari Stefano
125	43	Longhi Gina, Mioli Elena, Mioli Valentina
125	39	Troletti Manuela
125	34	Troletti Manuela
125	33	Troletti Manuela
125	19	Troletti Manuela
125	230 sub 1	Troletti Manuela
125	230 sub 2	Troletti Manuela

Località: Budrio  
 Soggetto Attuatore Opera: Commendatore Maria Grazia  
 Soggetto pagante esproprio: Commendatore Maria Grazia  
 Atti

**ALLARGAMENTO VIA RICCARDINA**  
 Piano Particellare

Efficacia vincolo espropriativo: Del. CC n. 17 del 01/04/2009  
 Dichiarazione Pubblica Utilità: -

Foglio	Mappale	Intestataro
82	49	IDSC
82	48	Romano Brunetti, Tiziana Federici
82	47	Romano Brunetti, Tiziana Federici

Località: Mezzolara  
 Soggetto Attuatore Opera: Soggetto Attuatore C2.19  
 Soggetto pagante esproprio: Soggetto Attuatore C2.19  
 Atti

**PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO**  
**Comparto ex B1.2 palazzo sforza a stazione**  
 Piano Particellare

Efficacia vincolo espropriativo: Del. CC n. 12 del 27/02/2009  
 Dichiarazione Pubblica Utilità: -

Foglio	Mappale	Intestataro
36	15	Adriana Benni
36	20	Adriana Benni
36	21	Adriana Benni

Località:	Vedrana	<b>PARCHEGGIO PUBBLICO</b> <b>lungo la strada vicinale sentiero casino (via del lavoro)</b> Piano Particellare		
Soggetto Attuatore Opera:	Comune di Budrio			
Soggetto pagante esproprio:	Comune di Budrio			
<b>Atti</b>				
Efficacia vincolo espropriativo:	Del. C.C. 19/09/2007 n. 72			
Dichiarazione Pubblica Utilità:	-	Foglio	Mappale	Intestataro
		88	41	Cesari Antonio, Cesari Costanza, Cesari Mariarosa, Cesari Stefano

Località:	Budrio	<b>PISTA CICLABILE ZENZALINO SUD</b> Piano Particellare		
Soggetto Attuatore Opera:	Soggetto Attuatore B4.2			
Soggetto pagante esproprio:	Comune di Budrio			
<b>Atti</b>				
Efficacia vincolo espropriativo:	Del. C.C. 29/11/2006 n. 93			
Dichiarazione Pubblica Utilità:	Del. Giunta n. 8.2.2008	Foglio	Mappale	Intestataro
		118	618	Flora 2000 srl
		118	908	Unità immobiliare soppressa, non c'e' traccia della nuova fino al 1985 di Orari Giovanni e Sgubbi Angelo
		118	1552	Area Militare
		126	27	Sarti Leda
		126	126	Sarti Leda
		126	91	Sub 13 Benvenuto Claudia, Sub 17 Checchi Dina, Sarti Moreno
		126	128	Fino al 1986, Quaglia Avellino e Quaglia Dante
		126	40	Coraci Gaetana e Onesto Antonino
		126	117	Bollini Angela e Bollini Romano
		126	118 visure realizzate sul mappale 18 che identifica la palazzina sull'area del mappale 118	Maurici Giuseppa e Nocerino Filippo
		126	70 Sub 1	Bollini Romano
		126	70 Sub 2	Pesci Giorgio
		126	70 Sub 3	Barnabà Lucia e Macchiavelli Mario
		126	70 Sub 4-5	Cocchi Eliseo e Cocchi Giannina
		126	801	Provincia di Bologna
		126	72	Sub 20 e 26 Carbone Alessia, Sub 21 e 31 Alberti Maria e Melloni Gianluca, Sub 22 e 29 Melloni Giorgia, Sub 23 e 30 Cavina Pamela, Sub 24 e 27 Checchi Valerio e Faccin Giuseppina, Sub 25 e28 Broccoli Alessandro
		126	58	AREA NON RILEVABILE CATASTALMENTE
		126	221	Pagani Antonio e Pagani Carlo

126	42	Bollini Angela e Bollini Romano
-----	----	---------------------------------

126	39	Coraci Gaetana e Onesto Antonino
-----	----	----------------------------------

Località: Bagnarola  
 Soggetto Attuatore Opera: Provincia di Bologna  
 Soggetto pagante esproprio: Provincia di Bologna

**TRASVERSALE DI PIANURA SP 3- LOTTO B**  
 Piano Particellare

Atti

Efficacia vincolo espropriativo: Del.CC n. 60 del 7/07/2006

Dichiarazione Pubblica Utilità: -

Foglio	Mappale	Intestatario
64	11, 13, 121	Mattei Bruno
64	20, 123	Rapparini Bruno
64	122	Cesari Michele
65	38	Calegari Alessandro, Calegari Enrico
65	39,57, 56, 58, 40	Reggiani Antonio, Reggiani Giuseppe
65	36	Calegari Alessandro
65	35	Galli Ferdinando
66	7, 8	Buldini Bruno
66	16	Allegri Nela Allegri Nerina
66	14	Allegri Nela
66	15	Roveri Adelfo
66	12, 132	Buldini Bruno, Cavrini Maria Luisa
66	11,9	Buldini Bruno
67	10, 23, 24	Dal Cero Silvio, Poluzzi Alfonsina
67	1, 2, 4	Testoni Nerina, Zuria Giorgio
67	25, 26	Dal Cero Dario
67	181	Reniero Giuseppe
67	182	Reniero Paola

Località: Budrio  
 Soggetto Attuatore Opera: Provincia di Bologna  
 Soggetto pagante esproprio: Provincia di Bologna

**Progetto di riorganizzazione delle  
 STRADE BATTAFUGA- GHIRARDELLA**  
 Piano Particellare

Atti

Efficacia vincolo espropriativo: Del. CC n. 68 del 26/7/2006

Dichiarazione Pubblica Utilità: -

Foglio	Mappale	Intestatario
110	63 - 64	Marzadori Dante
121	26	Zanotti elisabetta Boni luisa (usufruttuario)

120	251	Spinelli francesco
120	8	Taglioli Fausto
131	31	D'Alvano Caterina, D'Alvano Cono, D'Alvano Immacolata, D'Alvano Maria, D'Alvano Raffaella, Trezza Antonia
131	60	Baldazzi Silvano
131	63	Gnugnoli Claudio
131	62	Morena Carmine
120	80	Venturoli Luciano Venturoli Luigi
131	63	Venturoli Ave

Località: varie  
 Soggetto Attuatore Opera: Comune di Budrio  
 Soggetto pagante esproprio: Comune di Budrio  
**AMPLIAMENTO CIMITERI**  
 Piano Particellare

Efficacia vincolo espropriativo: Approvazione POC  
 Dichiarazione Pubblica Utilità: -

Foglio	Mappale	Intestatario
137	3	Parrocchia di San Lorenzo di Budrio
30	4, 6, 190	Parrocchia di Santa Margherita di Amarolo
81	24, 174	Malvezzi Campeggi Maria Teresa

Località: Vedrana  
 Soggetto Attuatore Opera: Comune di Budrio  
 Soggetto pagante esproprio: Comune di Budrio  
**AMPLIAMENTO PARCHEGGIO CIMITERO VEDRANA**  
 Piano Particellare

Efficacia vincolo espropriativo: Approvazione POC  
 Dichiarazione Pubblica Utilità: -

Foglio	Mappale	Intestatario
101	10	Vittori Venenti Antonella, Vittori Venenti Gian Pietro, Vittori Venenti Luca, Vittori Venenti Benedetta

Località: Maddalena di Cazzano - Club  
 Soggetto Attuatore Opera: Comune di Budrio  
 Soggetto pagante esproprio: Comune di Budrio  
**PARCHEGGIO VIA DUE MADONNE - CLUB**  
 Piano Particellare

Efficacia vincolo espropriativo: Approvazione POC  
 Dichiarazione Pubblica Utilità: -

Foglio	Mappale	Intestatario
55	71	Malvezzi Campeggi Maria Teresa



## **C QUADRO DELL'ASSETTO DELLA RETE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI**

### **C1 PREMESSA**

Il comune di Budrio è dotato di un "Piano di razionalizzazione dei distributori Carburanti", approvato con Del. C.C. n. 31 del 21/04/2008, rettificato e adeguato alla L. 133/08 con Del. C.C. n. 75 del 29/10/2008. Tale piano costituisce il riferimento per il quadro conoscitivo della rete attuale, nella vigente strumentazione urbanistica, la materia è disciplinata dal RUE all'art. 3.5.5. "Impianti di distribuzione dei carburanti" e dall'allegato C del RUE.

### **C2 QUADRO DELLA RETE ATTUALE**

Sono presenti nel territorio di Budrio 8 impianti di distribuzione carburanti, per i quali il Piano di razionalizzazione ha sviluppato un'analisi di dettagli delle caratteristiche localizzative e di dotazione di spazi al fine di valutare la compatibilità. Gli impianti presenti sono:

1. Stazione di servizio ERG di Erg Petroli Spa - Via San Vitale, 5;
2. Stazione di servizio SHELL di Elio Laghi Srl - Via Zenzalino Sud, Km 1+ 600;
3. Stazione di rifornimento IP di Sgubbi & Pirari Sas -Via Zenzalino Sud, 6-12;
4. Stazione di servizio SHELL di Sprint Gas - Via Zenzalino Nord, 10;
5. Stazione di rifornimento API di Api Spa - Via Riccardina, 103;
6. Stazione di rifornimento IP di Amedeo Bonfiglioli Srl - Via Zenzalino Nord, 2
7. Stazione di rifornimento Eugas - SP 3 "Trasversale di Pianura", lato ovest, via G. Falcone e P. Borsellino (IN COSTRUZIONE)

E' stato dimesso, con rimozione delle attrezzature presenti, il Chiosco TAMOIL di Tamoil Italia Sp a - Via Martiri Antifascisti, 6 risultato non compatibile ai sensi della Del. C.R. 355/2002 è il n. 4, in quanto privo di sede propria e di conseguenza con rifornimento effettuato sulla strada.

## **D QUADRO DELLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI A TERRA E PER IMPIANTI A BIOMASSA**

La materia è regolamentata a livello nazionale e regionale. La delibera regionale n. 28 del 6/12/2010 definisce infatti i criteri per la localizzazione, vale a dire le aree non idonee, idonee o parzialmente idonee alla installazione di impianti FV a terra, mentre la delibera regionale n. 51 del 26/07/2011 definisce i criteri per l'individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica.

Le procedure per l'autorizzazione unica sono disciplinate ai sensi dell'art 12 del D.Lgs n. 387/2003 e s.m.i., del D.M. Sviluppo Economico del 10/09/2010, e del D.Lgs n. 28/2011.

## **E VERIFICA DELL'APPLICAZIONE IN SEDE DI PUA DELLE PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA MICROZONAZIONE SISMICA**

La Regione Emilia-Romagna, attraverso uno specifico apparato normativo (LR 20/2000 e Delib. Regionale n. 112/2007 (“Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale ed urbanistica”) ha imposto l'elaborazione degli studi di pericolosità e di microzonazione sismica nella pianificazione territoriale, definendo criteri di approfondimento differenziati (livelli) a seconda delle fasi di programmazione affrontate e del contesto di pericolosità locale riscontrato.

Nel caso di Budrio, Comune che viene inserito nella “zona 3” di pericolosità sismica (ai sensi della classificazione DPCM 3274/2003 vigente all'epoca e recepita nella citata delibera regionale), la componente geologica del quadro conoscitivo (QC) del Piano Strutturale prodotta per i Comuni facenti parte dell'Associazione “Terre di Pianura” include nozioni per una conoscenza dei parametri geologici del territorio di pianura indagato, quali:

- assetto morfologico generale;
- caratterizzazione geomeccanica preliminare della coltre più superficiale (primi 10 metri) in un intorno significativo dei maggiori centri abitati, ricavato dall'inventario delle prove geognostiche e conoscenze di sottosuolo ricavate dagli Uffici Tecnici dei Comuni, e da quello regionale (Servizio Geologico, sismico e dei suoli), e dall'archivio dello Studio scrivente;
- campo di moto dell'insieme di falde più superficiali, riconoscimento e delimitazione dei bacini di drenaggio sotterranei;
- qualità delle acque del freatico, studiata per la prima volta nel bolognese con l'analisi idrochimica di circa 50 campioni d'acqua;
- discussione sullo stato delle conoscenze relative alle acque profonde, all'approvazione del PTA (Piano di Tutela delle Acque), ed alle conseguenze degli eccessivi emungimenti cui sono state sottoposte le falde profonde in questi decenni (subsidenza);
- individuazione della pericolosità di allagamento basata sulle ricorrenze negli ultimi 50 anni, delimitazioni derivate dall'inventario degli eventi alluvionali della Protezione Civile;
- zonizzazione dei suoli di fondazione secondo la nuova normativa sismica, e preliminare delimitazione dei possibili effetti di sito (liquefazione dei sedimenti saturi), presenza di cave o di altri effetti morfologici;
- quadro normativo relativo ai diversi settori trattati.

La scala d'esecuzione delle analisi citate varia per ogni tema trattato a seconda del grado di accuratezza delle informazioni disponibili. Ad esempio, le analisi territoriali sismiche scontano la scarsità delle conoscenze di sottosuolo oltre che l'assenza delle necessarie informazioni per la valutazione della velocità delle onde di taglio ( $V_s$ ): il quadro normativo del PSC Associato rimanda infatti alla fase di elaborazione dei PSC ed in particolare dei POC/PUA.

La relazione geologica sismica allegata è dunque propedeutica all'elaborazione del primo Piano Operativo Comunale e costituisce la necessaria integrazione e l'adeguamento dello studio di pericolosità sismica del territorio di Budrio in ottemperanza alla citata delibera RER n. 112/2007.

Il lavoro ha infatti permesso, sulla base degli esiti delle nuove indagini eseguite e delle prove geognostiche e geofisiche di repertorio, un ulteriore affinamento della caratterizzazione sismica locale, e di proporre:

1. la cartografia di micro zonazione sismica di “secondo livello”, elaborata per le parti di territorio che comprendono l'urbanizzato consolidato e le aree di nuova previsione edificatoria del PSC (Capoluogo e principali frazioni);
2. un approfondimento delle analisi degli effetti locali potenziali indotti da sisma, cioè dell'amplificazione dell'impulso sismico al suolo (elaborando un modello di risposta sismica locale per il Capoluogo) e della propensione alla liquefazione/addensamento e dei cedimenti post sisma (nei sedimenti granulari e poco coesivi, con alcune verifiche numeriche);
3. gli indirizzi normativi per il prosieguo degli studi geologici e sismici che dovranno accompagnare le successive fasi PUA e progettuali di massima ed esecutive.

La relazione - alla quale si rimanda per la completa trattazione della materia - giunge alla conclusione che, allo stato delle conoscenze, gli interventi edificatori previsti per gli Ambiti di POC risultano fattibili e senza particolari condizionamenti sismici.

Per quanto riguarda la propensione alla liquefazione dei sedimenti non coesivi e la possibilità di cedimenti post sisma, nella relazione si evidenzia come il contesto paleogeografico locale dimostri la presenza nel sottosuolo meno profondo (15 metri) di involupi di paleovalle sabbiosi in falda, che interessano tutte le aree urbanizzate del territorio comunale, compreso il Capoluogo. Sebbene la pericolosità sismica del territorio risulti in sostanza “media” e le magnitudo dei terremoti attesi non siano particolarmente elevate (la magnitudo di riferimento, per un periodo di ritorno statisticamente atteso di 475 anni, è stimata pari a  $M = 5,6$ ), con possibili effetti di liquefazione in superficie generalmente limitati, si ritiene opportuno il prosieguo delle analisi di liquefacibilità da sostenersi localmente nelle ulteriori fasi di pianificazione (PUA) e nelle successive fasi di progettazione.

Si allegano gli stralci delle tavole allegate alla Relazione geologica sismica.

## F INTERVENTI DISCIPLINATI DA POC IN TERRITORIO RURALE

Il RUE individua gli “insediamenti produttivi nel territorio rurale- IP”(Art. 4.6.9) gli insediamenti classificati come zone produttive nel previgente PRG. Per tali insediamenti attraverso il POC sono ammessi gli interventi RE e AM fino alla saturazione dell'indice previgente, ed è possibile programmare interventi di ampliamento una tantum diversi, in funzione di specifiche e documentate necessità aziendali. In tali insediamenti non sono ammessi cambi d'uso, salvo che verso usi agricoli ed attività connesse (usi d).

A seguito di una specifica intenzione di ampliamento e riqualificazione dell'edificio esistente e di implementazione delle attività artigianali -industriali del territorio, si elencano gli insediamenti per cui è consentito nell'arco della validità del POC (5 anni) gli interventi di RE e AM sino a Su max 0,6:

- località Prunaro (Canaletti), via San Vitale, F. 152 m. 65
- località Vedrana, via Zenzalino Nord 133, F. 76 m. 55
- località Vedrana, via Ghiaradino 111, F. 76 m. 54

Tali interventi sono condizionato alle norme del RUE ed in particolare l'art. 3.5.2 del RUE “Fasce di rispetto stradale e ferroviario e distanze minime dal confine stradale”.

Il RUE gli interventi consentiti in relazione allo svolgimento di attività agricole e zootecniche al capo 4.7

- attività aziendali di conservazione condizionata, prima lavorazione e alienazione di prodotti agricoli e zootecnici)

A seguito della presentazione e valutazione di uno specifico PRA, si elencano gli insediamenti per cui è consentito nell'arco della validità del POC (5 anni) gli interventi inerenti la realizzazione di fabbricati di servizio e attività aziendali di conservazione condizionata, prima lavorazione e alienazione di prodotti agricoli e zootecnici :

- SARTI FRANCESCO, Via Albareda della Mura 4, pg. 27138 del 1.12.2011
- TOMASINI ENZO, Via Vigoroso 42/A, pg. 27143 del 1.12.2011
- BARONI GRAZIANO, Via Vigoroso 9, pg. 27119 del 1.12.2011
- LUCA BENTIVOGLI, Via Asse 6, pg. 27125 del 1.12.2011
- AZIENDA AGRICOLA MANTOVANI S.S., Via Dugliolo 171, pg. 27133 del 1.1.2011

## G NORME DI ATTUAZIONE

### TITOLO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 Oggetto del Piano Operativo Comunale

1. Il Piano Operativo Comunale, redatto ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii, è lo strumento urbanistico - predisposto in conformità alle previsioni del PSC vigente - che disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni.
2. Il Piano Operativo Comunale è redatto nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e degli strumenti sovraordinati urbanistici e di vincolo, in particolare: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, Vincoli Paesaggistici D.Lgs. 42/2004, Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/1923.

#### Art. 2 Entrata in vigore del POC - Norme abrogate - Misure di salvaguardia

1. A decorrere dall'entrata in vigore del presente POC sono abrogate le disposizioni incompatibili, nei limiti di cui all'art. 41 comma 1 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii..
2. Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii, a decorrere dalla data di adozione del POC l'Amministrazione comunale e fino all'entrata in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'avviso di approvazione, sospende ogni determinazione in merito:
  - all'autorizzazione di interventi di trasformazione del territorio che siano in contrasto con le previsioni del POC adottato o tali da comprometterne o renderne più gravosa l'attuazione;
  - all'approvazione di strumenti subordinati di pianificazione urbanistica (piani di settore, piani attuativi) in contrasto con le prescrizioni del POC adottato e/o approvato.

#### Art. 3 Elaborati costitutivi del POC

1. Costituiscono elaborati del Piano Operativo Comunale:
  - A. Documento Programmatico per la Qualità Urbana e Norme di Attuazione
  - B. Apposizione di vincoli preordinati all'esproprio
  - C. Quadro dell'assetto della rete degli impianti di distribuzione dei carburanti
  - D. Quadro delle richieste di autorizzazione per impianti fotovoltaici a terra e per impianti a biomassa
  - E. Verifica dell'applicazione in sede di PUA delle prescrizioni relative alla microzonazione sismica - tavole MZa e MZb
  - F. Interventi disciplinati dal POC in territorio rurale
  - G. Norme di Attuazione

- Tav. 1 -AMBITI INCLUSI NEL POC - scala 1:5000
- Tav. 2 -DOTAZIONI TERRITORIALI INCLUSE NEL POC - scala 1:5000Relazione e tavole di microzonazione sismica
- Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) - Rapporto ambientale ai fini della V.A.S. (in allegato: sintesi non tecnica)

#### **Art. 4 Rapporti con il PSC**

1. Il POC è redatto in conformità alle previsioni del PSC, ed in particolare in base alle prescrizioni contenute negli articoli da 4.20 a 4.31 delle Norme.
2. Nel POC i sub-ambiti di intervento sono perimetrati su base cartografica catastale. Pertanto il POC può presentare lievi difformità rispetto al PSC (redatto sulla base cartografica della Carta Tecnica Regionale), sia nella perimetrazione degli ambiti e dei sub-ambiti, sia nel conteggio delle superfici e dei diritti edificatori, rispetto alle tavole e alle schede normative del PSC. Tali rettifiche non costituiscono variante al PSC, ma precisazioni nei termini previsti dall'art. 30, comma 2 lett. a) della L.R. 20/2000.

#### **Art. 5 Rapporti con gli strumenti di programmazione comunale**

1. Il presente POC è coordinato con il bilancio pluriennale comunale ed ha il valore e gli effetti del programma pluriennale di attuazione, di cui all'art. 13 della L. 28.1.1977 n. 10.
2. Il presente POC costituisce strumento di indirizzo e coordinamento per il programma triennale delle opere pubbliche e per gli altri strumenti comunali settoriali.

#### **Art. 6 Rapporti con gli strumenti urbanistici attuativi**

1. Il POC recepisce gli interventi in corso di attuazione in base a strumenti attuativi convenzionati alla data di approvazione del PSC (ANS.A, APS.N1 e APC.N1), e individua e disciplina i nuovi interventi da realizzare nell'arco temporale di cinque anni (ANS.C).
2. Per gli ambiti ANS.A costituiti da PUA approvati e convenzionati si conserva la disciplina particolareggiata in vigore all'epoca di approvazione del PSC ed i contenuti convenzionali in essere nonché le disposizioni definite dagli Enti preposti alla gestione del territorio, fino alla scadenza della convenzione. Dopo la scadenza della convenzione, ai sensi dell'art. 4.21 comma 2 del PSC, il POC definisce per le parti non attuate criteri e modalità di intervento ammesse, nel rispetto della capacità insediativa massima e delle dotazioni previste dal PUA; per le parti attuate la disciplina viene definita dal RUE.
3. Gli ambiti ANS.A, APS.N1 e APC.N1 che, alla data di approvazione del presente POC, siano riconoscibili come tessuti consolidati e abbiano realizzato e ceduto le opere di urbanizzazione (o procedimento in itinere) e/o abbiano la convenzione scaduta sono riclassificati come ambiti consolidati esistenti:
  - AUC.3 nel caso di ambiti a destinazione prevalentemente residenziale;
  - APS.E nel caso di ambiti produttivi di rilievo sovracomunale

- APC.E nel caso di ambiti produttivi di rilievo comunale.

Gli eventuali interventi successivi sono disciplinati dal RUE secondo quanto prescritto all'artt. 4.2.3. comma 4 per gli ambiti AUC.3 e agli artt. 4.4.2 e 4.4.3 per ambiti APS.E ed APC.E.

4. Gli ambiti ANS.A, APS.N1 e APC.N1 che, alla data di approvazione del presente POC, siano riconoscibili come tessuti consolidati e abbiano realizzato e ceduto le opere di urbanizzazione (o procedimento in itinere) e/o abbiano la convenzione scaduta ma non siano completamente attuati, sono riclassificati come ambiti consolidati esistenti come indicato al comma precedente. Le parti non ancora attuate si attuano con intervento edilizio diretto, secondo le quantità e modalità stabilite dal RUE, tenuto conto che tali interventi hanno già assolto, attraverso il PUA stesso, l'obbligo di corresponsione degli oneri di urbanizzazione.
5. Negli ambiti ANS.A, ai sensi dell'art. 4.21 comma 3 del PSC, modifiche al PUA che non comportino varianti alle norme del PUA vigente e alle convenzioni in essere e tali da non implicare incremento del carico urbanistico sono approvate all'interno del quadro normativo definito dalle norme del PUA e della convenzione in essere.
6. Negli ambiti ANS.A, ai sensi dell'art. 4.21 comma 4 del PSC, modifiche sostanziali al PUA approvato (aumento della capacità edificatoria o modifiche degli usi che comportino aumento delle dotazioni) sono possibili attraverso variante al PUA in sede di formazione o di variante al POC, se conformi alla normativa del PSC e del RUE, e sono sottoposte alla procedura di ValSAT/VAS.
7. Il POC individua gli ambiti ANS.C (o parti di essi) di cui avviare l'attuazione nell'arco del quinquennio di vigenza, ne definisce in conformità alle prescrizioni e agli indirizzi della scheda normativa di PSC gli aspetti operativi, e vi applica i criteri perequativi stabiliti dal PSC, gli accordi con i privati di cui all'art.18 e le convenzioni previste dalla L.R.20/2000 e ss.mm. e ii. I meccanismi attuativi sono definiti dagli artt. 4.22 - 4.25 del PSC.
8. Per gli ambiti di nuovo insediamento ANS.C, trascorso il periodo quinquennale di vigenza del POC cessano di avere efficacia le previsioni del POC non attuate, sia quelle che conferiscono diritti edificatori sia quelle che comportano l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio. In particolare cessano di avere efficacia le previsioni per le quali alla data di scadenza del termine quinquennale non sia stato adottato o presentato il PUA.
9. I PUA devono essere redatti in conformità con le prescrizioni grafiche e normative del POC; la relativa convenzione urbanistica (che disciplina i rapporti derivanti dall'attuazione degli interventi previsti dal PUA) regola le modalità di attuazione degli interventi inclusi nel POC.
10. Il Comune, ai sensi dell'art. 6.2.3 del RUE autorizza alla formazione e alla presentazione dei PUA di iniziativa privata relativi agli ambiti e ai sub-ambiti in oggetto, e li approva, successivamente all'approvazione del POC secondo il procedimento di cui all'art. 6.2.5 del RUE, fatte salve le diverse leggi procedurali di approvazione stabilite da leggi nazionali e regionali.
11. Il PUA può apportare variante al POC, nel rispetto del PSC e delle finalità generali e dei criteri attuativi del POC stesso, sia per estendere un ambito di attuazione, sia per modificare l'assetto insediativo e infrastrutturale di massima definito dal POC.
12. Qualora apporti variante al POC, ai sensi dell'art. 35 c. 4 della L.R. 24.3.2000 n. 20 e ss.mm.ii. il PUA viene trasmesso alla Provincia, la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello



superiore. Il Comune trasmette inoltre il piano ai soggetti competenti in materia ambientale, individuati in collaborazione con la Provincia, per acquisirne il parere, entro i termini e con le modalità per la presentazione delle osservazioni al piano.

Il Comune è tenuto, in sede di approvazione, ad adeguare il piano alle osservazioni formulate ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate.

13. Senza che ciò costituisca variante al POC, in sede di PUA potranno essere introdotte rettifiche non sostanziali, di carattere normativo e cartografico, per effetto dei rilievi planoaltimetrici eseguiti e degli approfondimenti progettuali compiuti, a condizione che non vengano superati i valori massimi di carico urbanistico e siano soddisfatte le condizioni di sostenibilità definite dal PSC.

## TITOLO 2 - CONTENUTI DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE

### Art. 7 Modalità di attuazione degli interventi

1. Per gli ambiti ANS.C i diritti edificatori sono attribuiti alle proprietà interessate a seguito dell'inserimento nel POC, a condizione che esse assumano in sede di convenzione gli obblighi definiti dal PSC e dalle "schede relative agli ambiti" del POC (CAP. A2.6) relativi agli impegni da assumere per l'attuazione dell'intervento previsto.
2. Il presente POC è approvato dal Consiglio Comunale al termine dell'iter di adozione, pubblicazione, decisione sulle osservazioni presentate e adeguamento alle riserve provinciali (o espressione sulle stesse), di cui all'art. 34 della L.R. 24.3.2000 n. 20 e ss.mm.ii.

### Art. 8 Programma di attuazione delle dotazioni territoriali

1. In base all'art. 30 e agli artt. A-11, A-12, A-13 e A-22 della Legge 20 gli interventi inseriti nel POC concorrono all'attuazione delle dotazioni territoriali, secondo i criteri e le priorità fissate dal POC e sulla base della definizione di impegni economici definiti dal PUA.
2. Le opere di urbanizzazione U1 sono sempre da realizzare integralmente a carico del soggetto attuatore. Qualora gli oneri di U1 richiesti dall'intervento risultino inferiori alla relativa quota tabellare del contributo di costruzione, è dovuto un conguaglio economico pari alla differenza.
3. Per i PUA già convenzionati all'atto dell'adozione del POC, la quota di dotazioni territoriali è quella stabilita dalla convenzione in essere, con le quantità e i tempi di attuazione definiti dalla convenzione stessa.
4. Per i PUA inseriti nel POC a seguito del recepimento di precedenti accordi ex art. 18 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., la quota di dotazioni territoriali, con le quantità e i tempi di attuazione, è quella riportata nella relativa scheda normativa (CAP. A2.6 del POC).

**Art. 9 Prescrizioni relative alla fattibilità geologica e agli approfondimenti e verifiche da effettuare in fase di progettazione urbanistica attuativa in relazione al rischio sismico**

1. Gli interventi inseriti nel POC sono soggetti alle prescrizioni relative alle condizioni e ai limiti di fattibilità geologica e sismica contenute nella “Relazione geologica e sismica”, elaborato costitutivo del POC.
2. In sede di PUA sono obbligatorie le indagini geognostiche indicate nella Relazione geologica e sismica.
3. I PUA potranno variare la zonizzazione ed i fattori di amplificazione attribuiti ad ogni ambito di POC, così come riportati nella relazione geologica, solamente a seguito di approfondite indagini geognostiche e prospezioni geofisiche, eseguite con strumentazione rispondente agli standard (ISRM, ASTM, BS, AGI) richiamati nella Circolare del 16/12/1999 n.349/STC D.P.R. n.246 del 21.4.93, art.8 comma 6 “Concessione ai laboratori per lo svolgimento delle prove geotecniche sui terreni e sulle rocce ed il rilascio dei relativi certificati ufficiali”.

**Art. 10 Impegni convenzionali con i soggetti attuatori**

1. In attuazione del POC, il PUA e la relativa convenzione contengono almeno i seguenti elementi:
  - parametri quantitativi e qualitativi principali dell'intervento (la scheda normativa del POC e la scheda di ValSAT/VAS vengono allegate e controfirmate per accettazione);
  - obblighi assunti dal soggetto attuatore in applicazione delle prescrizioni contenute nel POC;
  - opere di interesse pubblico da realizzare, cessione di aree, convenzionamenti per usi specifici, ed eventuali allegati tecnici che definiscano le loro caratteristiche;
  - prescrizioni urbanistiche indicate nella scheda d'ambito del POC;
  - prescrizioni e indicazioni relative agli aspetti geologici e sismici, individuate nella Relazione geologica, nella scheda di ValSAT/VAS e richiamate nella scheda normativa;
  - prescrizioni relative alle verifiche da effettuare (valutazione del clima acustico, stima di impatto acustico) e interventi di mitigazione da realizzare in applicazione delle prescrizioni contenute nella Relazione specifica del POC e riportate come prescrizioni nella ValSAT/VAS e nelle schede normative;
  - altre prescrizioni relative all'accessibilità e mobilità, e ai servizi a rete, riportate nei documenti citati che costituiscono elaborati del POC;
  - calcolo delle dotazioni da realizzare e cedere, i quantitativi almeno pari ai valori minimi previsti dal RUE, riportati nella scheda normativa del POC;
  - dati economici relativi all'attuazione delle dotazioni;
  - garanzie richieste dall'Amministrazione Comunale per l'attuazione delle opere di interesse generale;
  - condizioni (funzionali o temporali) poste all'attuazione degli interventi (opere di demolizione, bonifica, realizzazione infrastrutture, opere propedeutiche e condizionanti l'attuazione degli interventi, ecc.).

**Art. 11 Ulteriori prescrizioni per la predisposizione degli strumenti attuativi**

1. I Piani Urbanistici Attuativi sono redatti in base alle disposizioni del RUE (Capo 6.2.1- Documenti costitutivi dei Piani Urbanistici Attuativi - PUA), secondo le procedure ivi contenute (art. 6.2.3).
2. Se il PUA non apporta variante al POC il Comune di Budrio procede, dopo l'adozione, al suo deposito presso la propria sede; per i PUA di iniziativa privata non si procede all'adozione e gli stessi sono presentati per la pubblicazione nei modi stabiliti dal RUE.
3. I PUA che non comportino variante al POC non sono sottoposti alla procedura di valutazione, ai sensi del comma 4 art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.
4. Trascorso il termine di sessanta giorni di pubblicazione, il Comune decide in merito alle osservazioni presentate ed approva il PUA.

**Art. 12 Interventi per l'edilizia abitativa sociale**

1. Poiché il presente Piano ha carattere ricognitivo, in quanto è costituito dal recepimento di PUA in corso di attuazione e/o di precedenti accordi ex art. 18 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. (ambito ANS.C.8 "San Chierico"), quanto prescritto all'art. 7-bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. relativamente alla quota di interventi di edilizia residenziale sociale soggetta a convenzionamento (per l'affitto temporaneo o permanente e per il prezzo di vendita, nelle diverse forme previste dalla legislazione regionale in materia) si applica solo all'ambito ANS.C.8; pertanto, nel complesso degli interventi inclusi nel presente POC tale quota sarà pari a quanto stabilito nelle diverse convenzioni e/o accordi in essere.

**TITOLO 3 - OPERE DI INTERESSE COMUNALE****Art. 13 Vincoli preordinati all'esproprio e localizzazione delle opere pubbliche di interesse comunale**

1. Il presente POC provvede alla localizzazione delle opere pubbliche di interesse comunale e di quelle previste dagli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale sovraordinati, in coerenza con il programma dei lavori pubblici.
2. Sono definite come opere di interesse comunale quelle opere pubbliche di cui il POC prevede l'attuazione all'interno del periodo di vigenza e di cui si provvede alla localizzazione.
3. La localizzazione delle opere di interesse comunale costituisce atto di apposizione del vincolo espropriativo, quale vincolo urbanistico finalizzato all'acquisizione di beni immobili per la realizzazione dell'opera pubblica, ai sensi della L.R. 37/02.

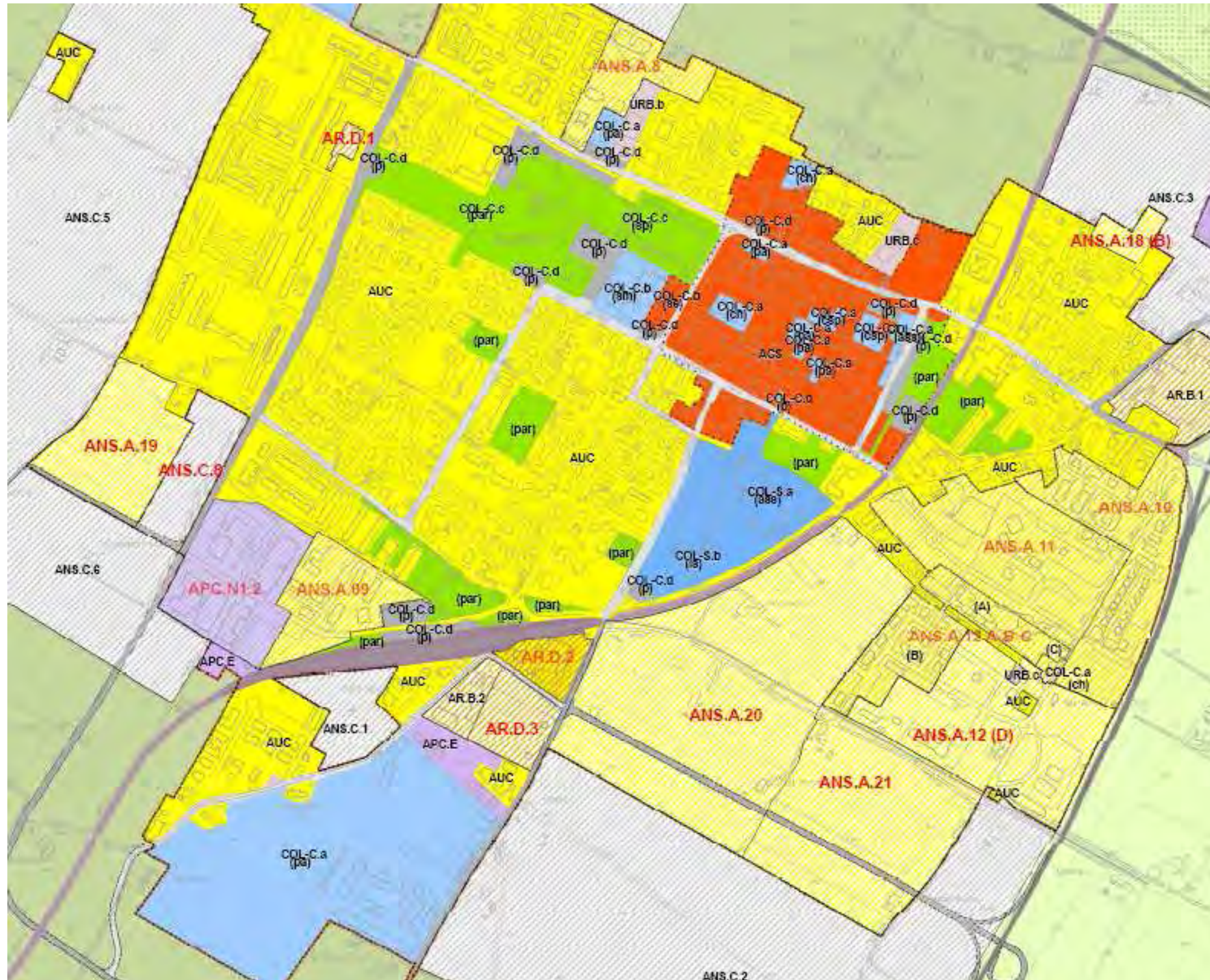
**Art. 14 Individuazione delle aree per gli impianti di distribuzione dei carburanti**

1. Ai sensi del D.Lgs.11 febbraio 1998, n.32 e dell'art.30, c.14 della L.R.n.20/2000 il presente POC classifica le aree sedi degli impianti di distribuzione dei carburanti.
2. Le disposizioni relative all'assetto della rete degli impianti di distribuzione dei carburanti sono contenute al cap. D del presente elaborato, e costituiscono parte integrante del POC. Le disposizioni relative alle destinazioni d'uso compatibili, attività

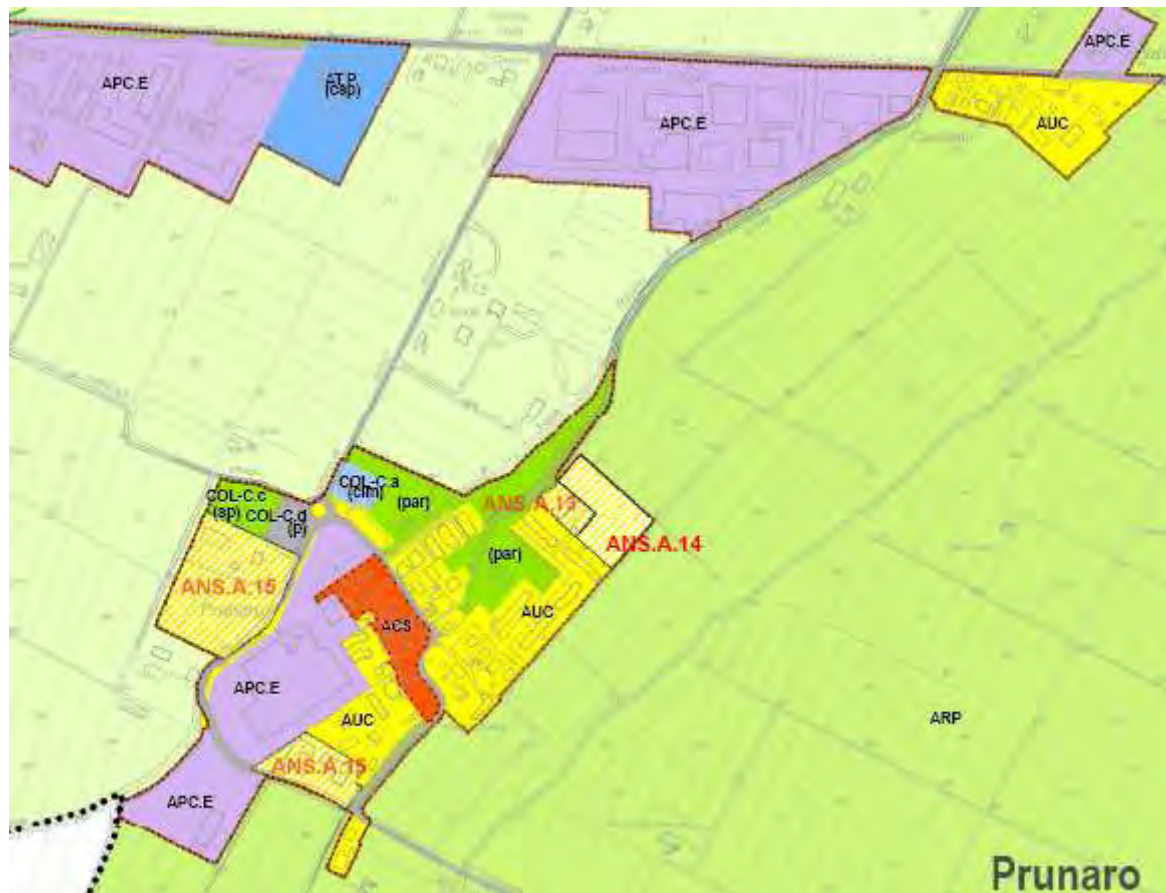
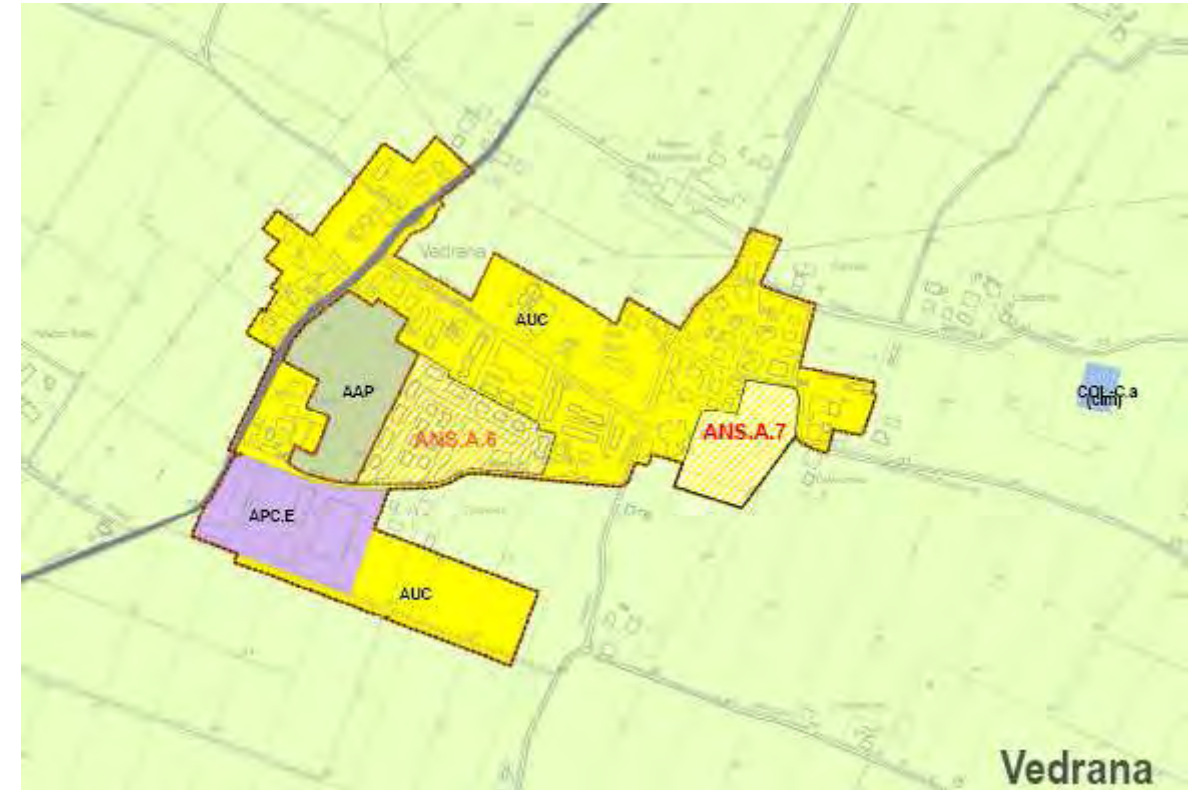
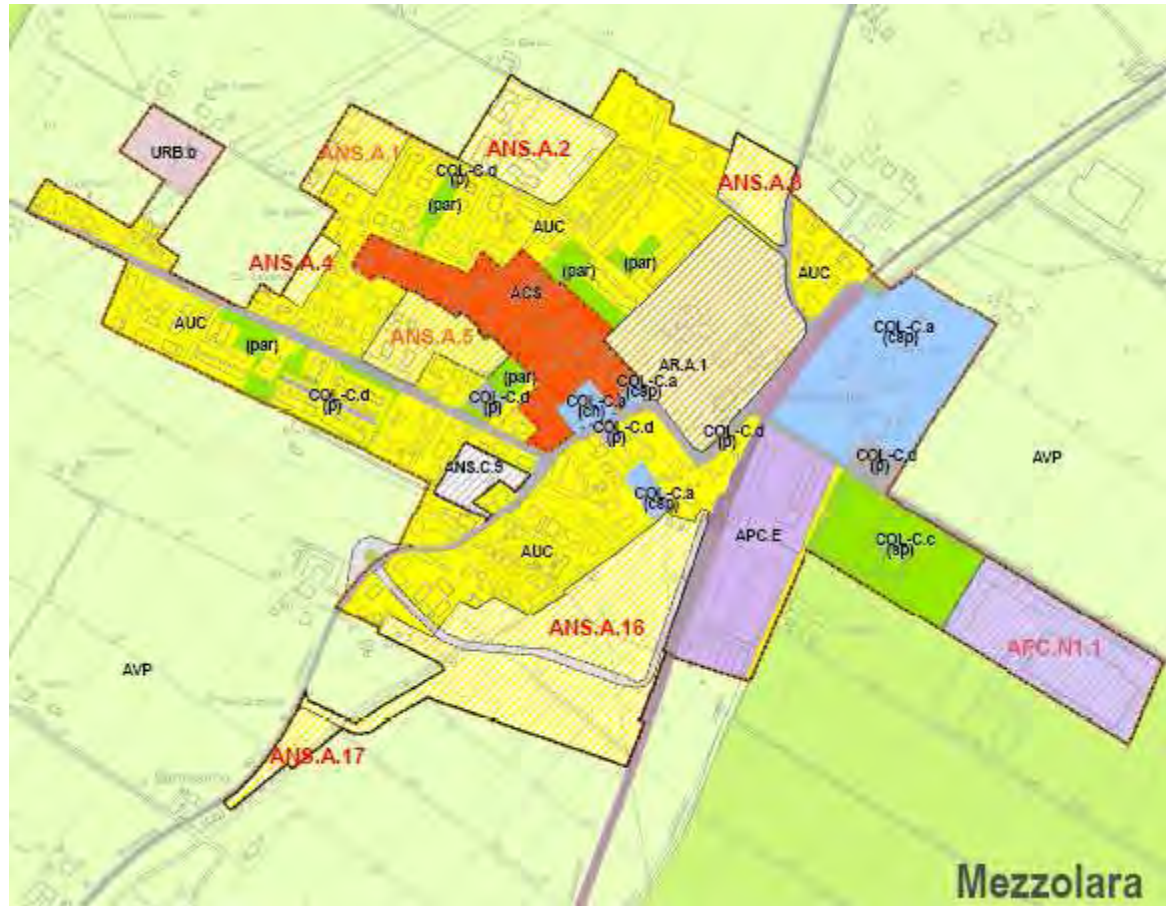
ammesse all'interno dell'area di servizio, e il regolamento contenente le indicazioni progettuali per le nuove installazioni e gli adeguamenti degli impianti esistenti sono contenute nell'allegato C del RUE.

## H STRALCI CARTOGRAFICI



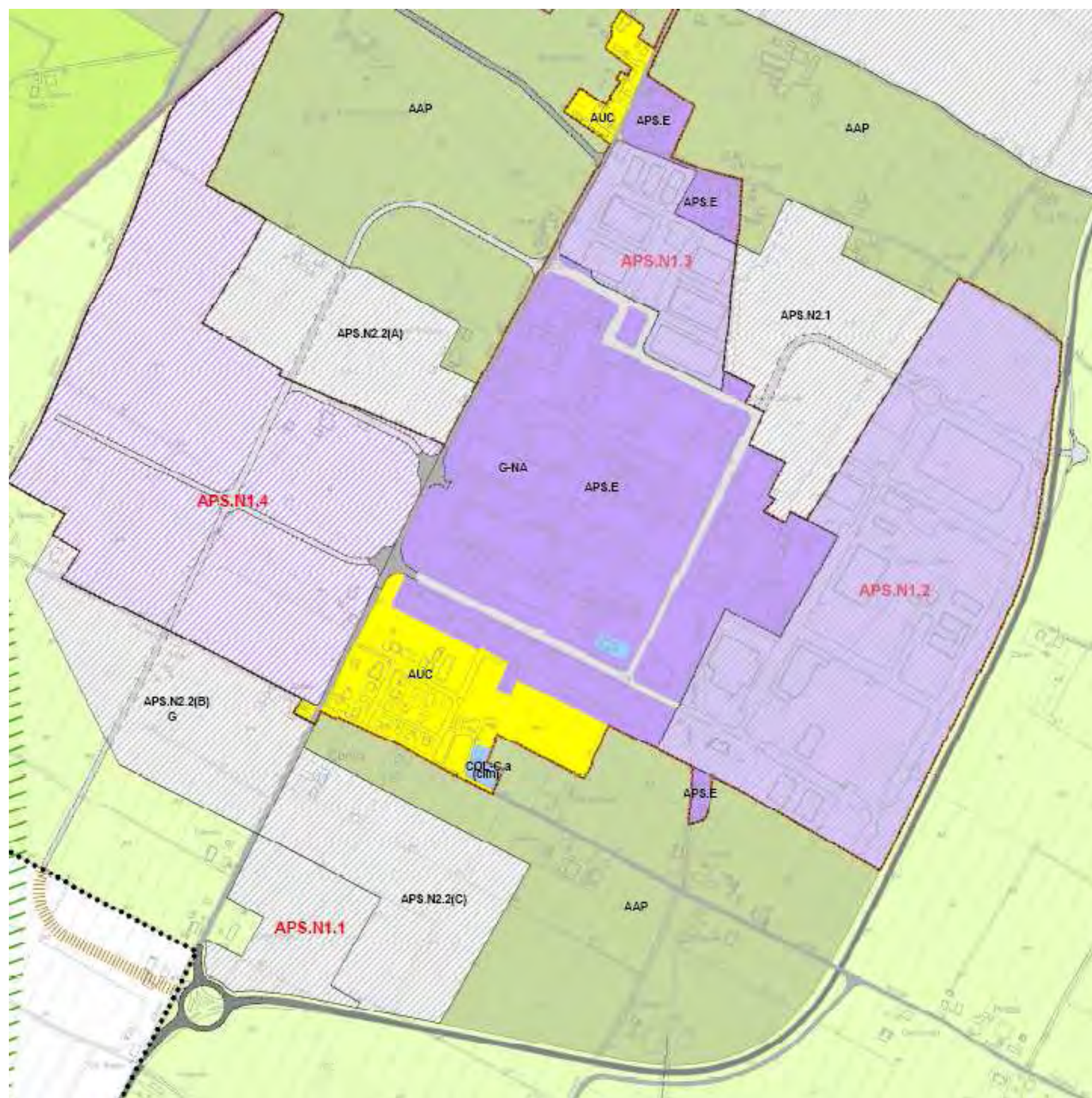


Ambiti inseriti nel POC: Budrio Capoluogo



Ambiti inseriti nel POC: da sinistra in senso orario: Mezzolara, Vedrana, Prunaro, Bagnarola

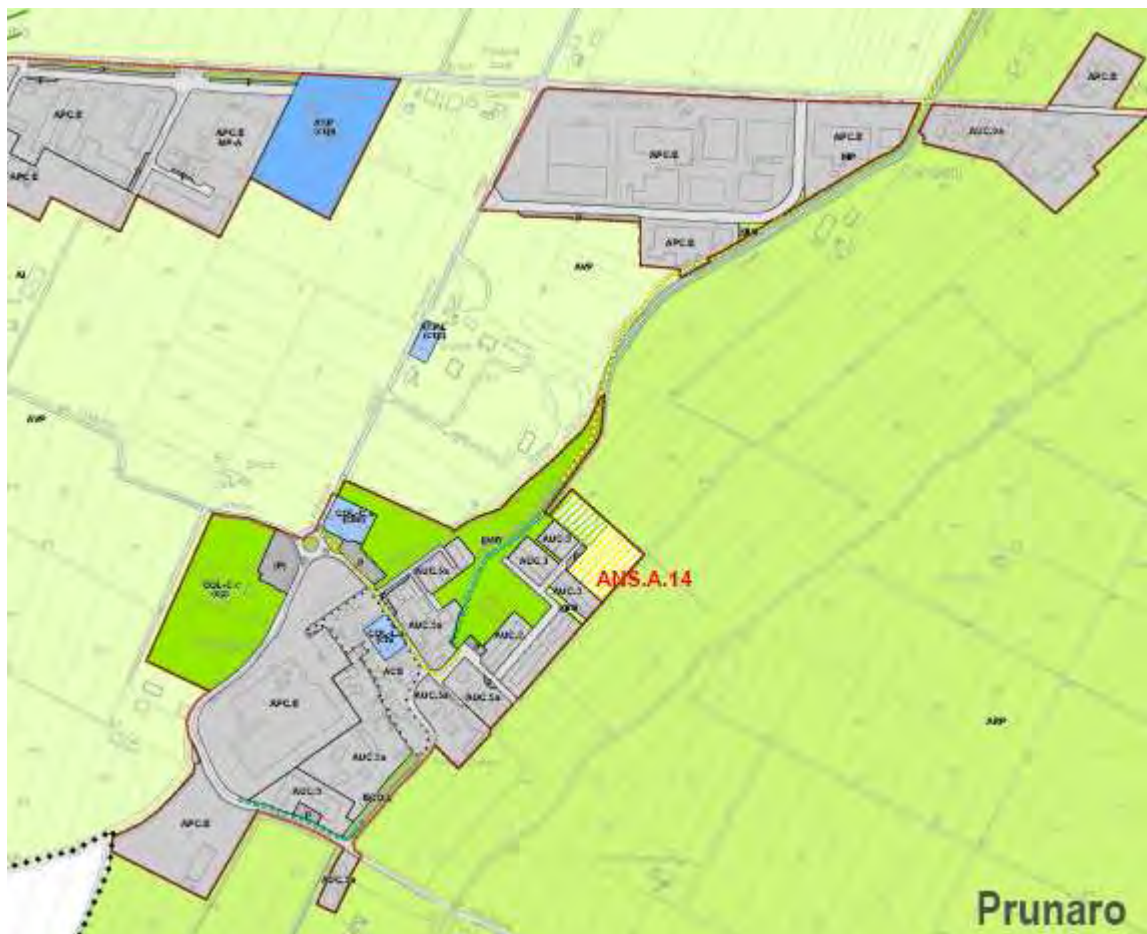
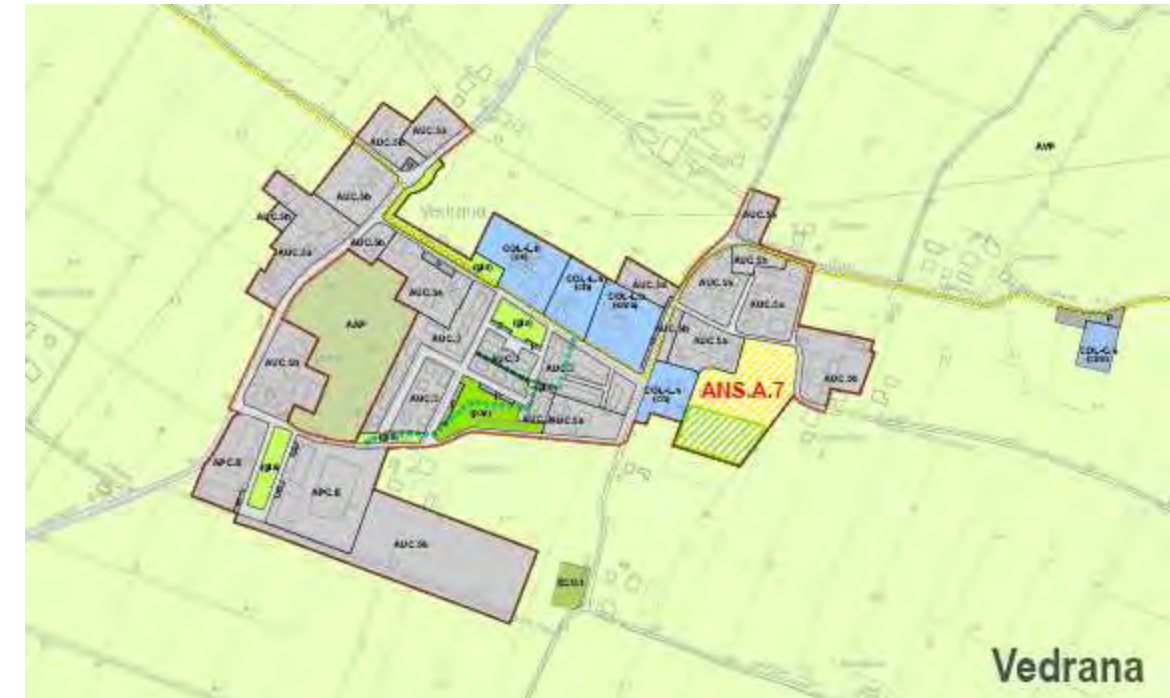




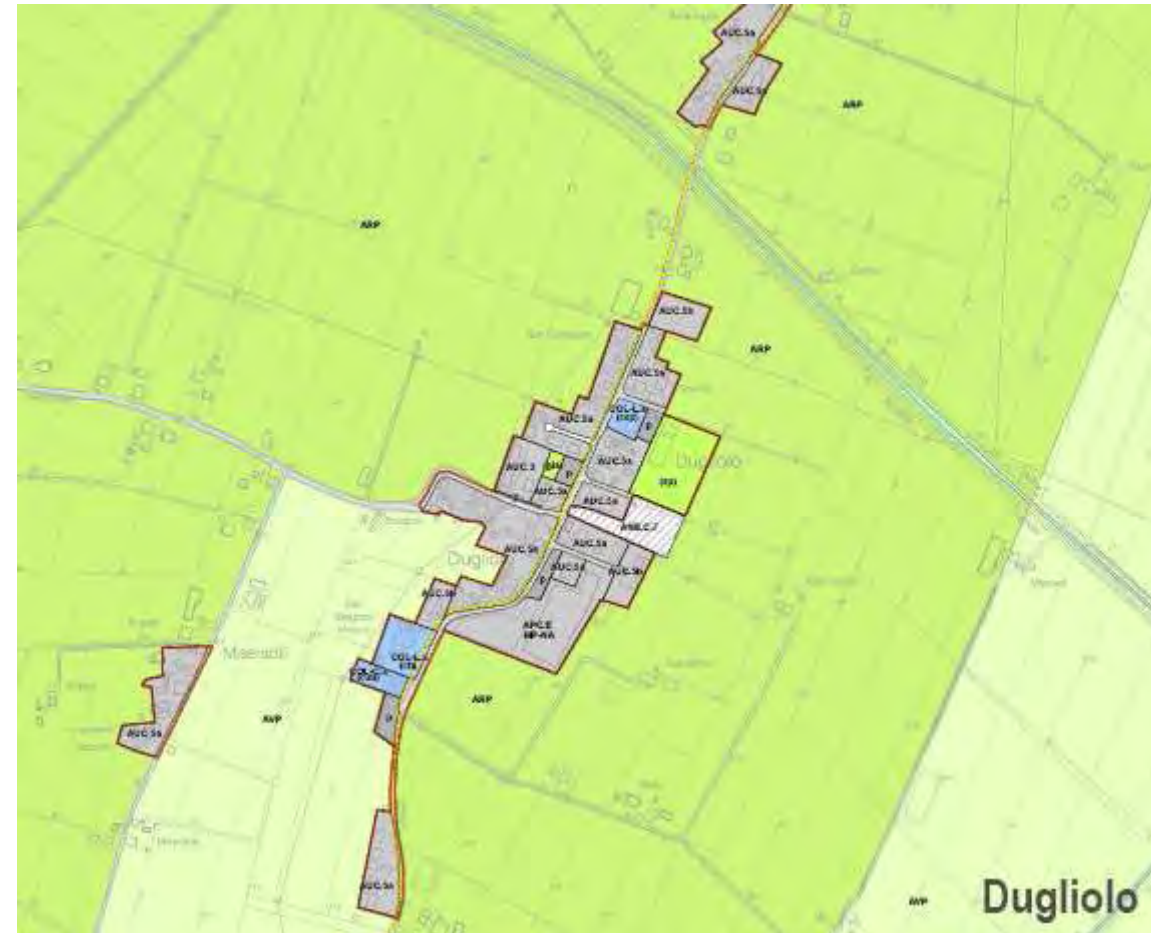
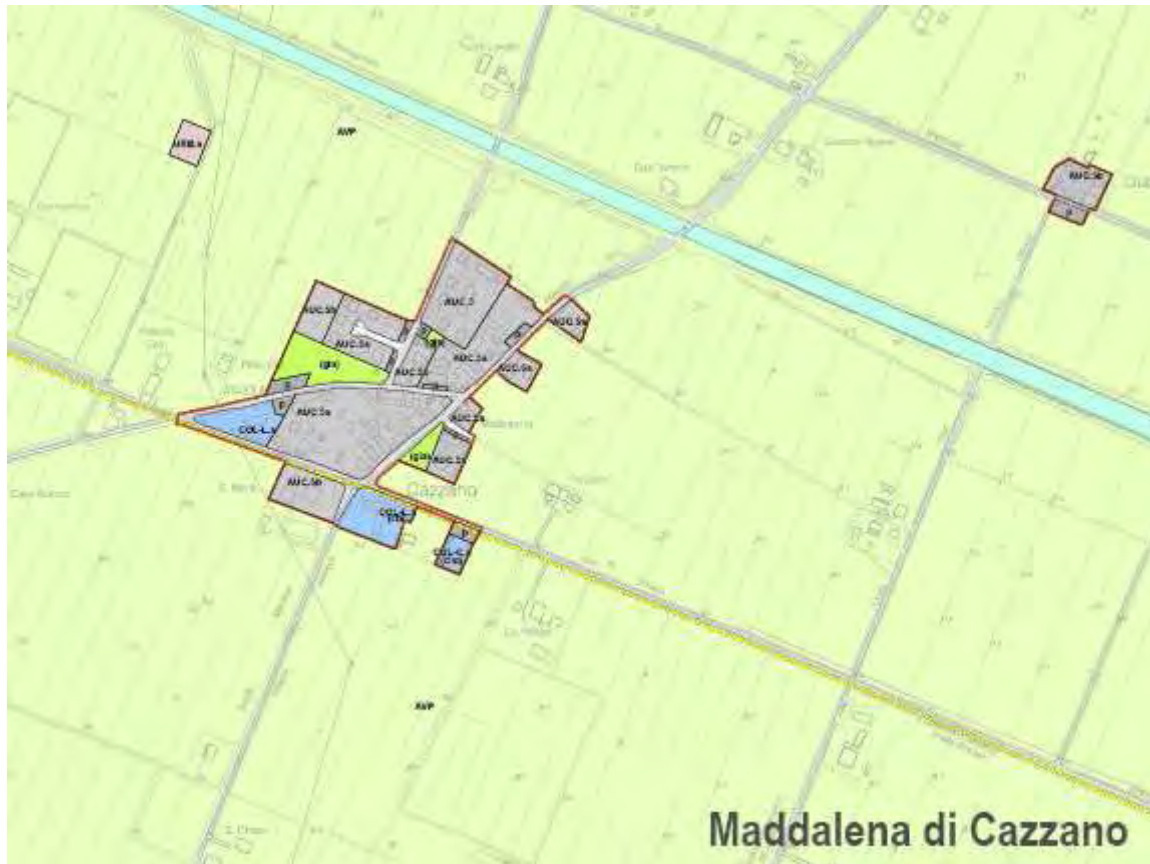
Ambiti inseriti nel POC: Cento



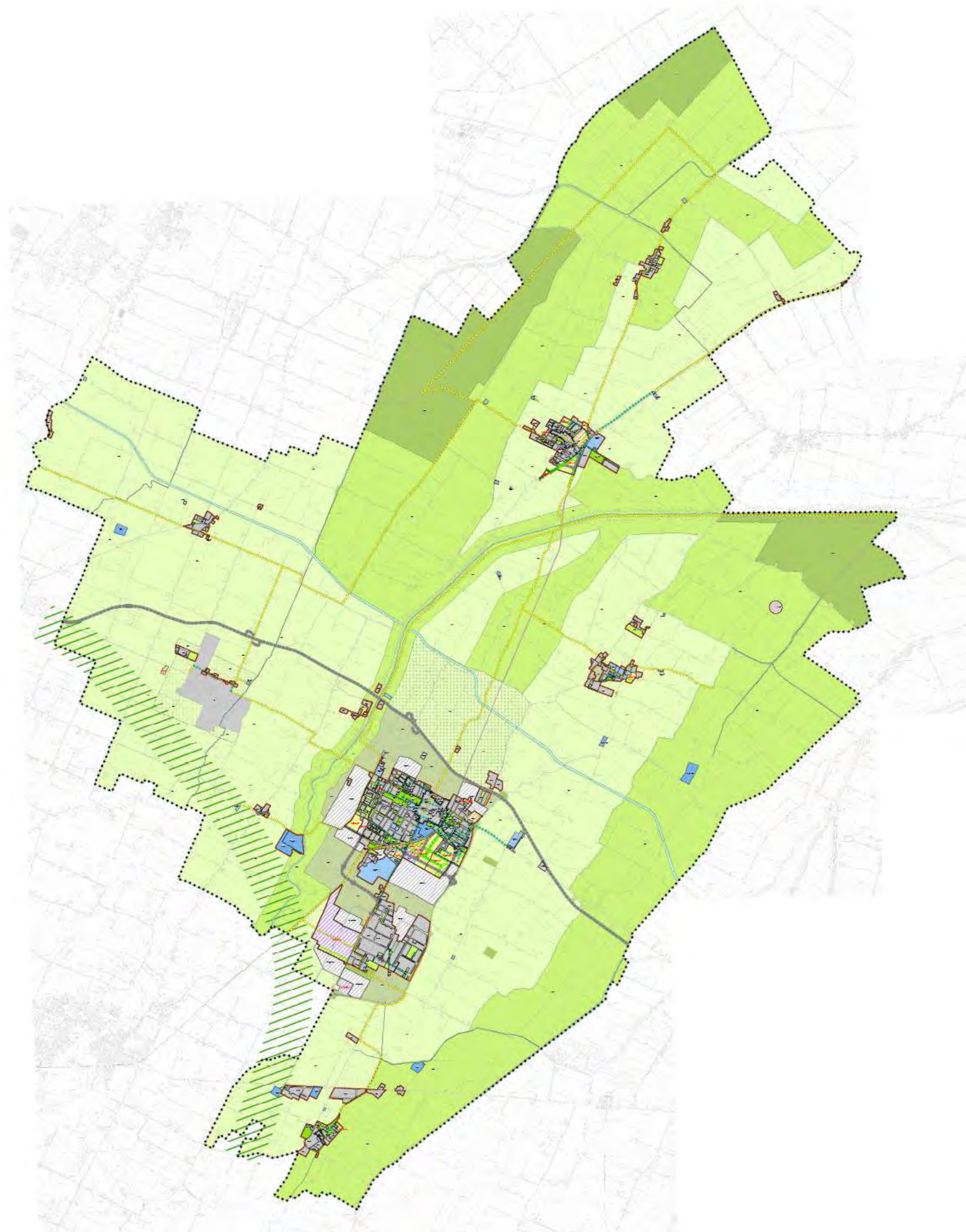
Dotazioni Territoriali - Capoluogo



Dotazioni Territoriali: da sinistra in senso orario: Mezzolara, Vedrana, Prunaro, Bagnarola



Dotazioni Territoriali altre località del territorio comunale



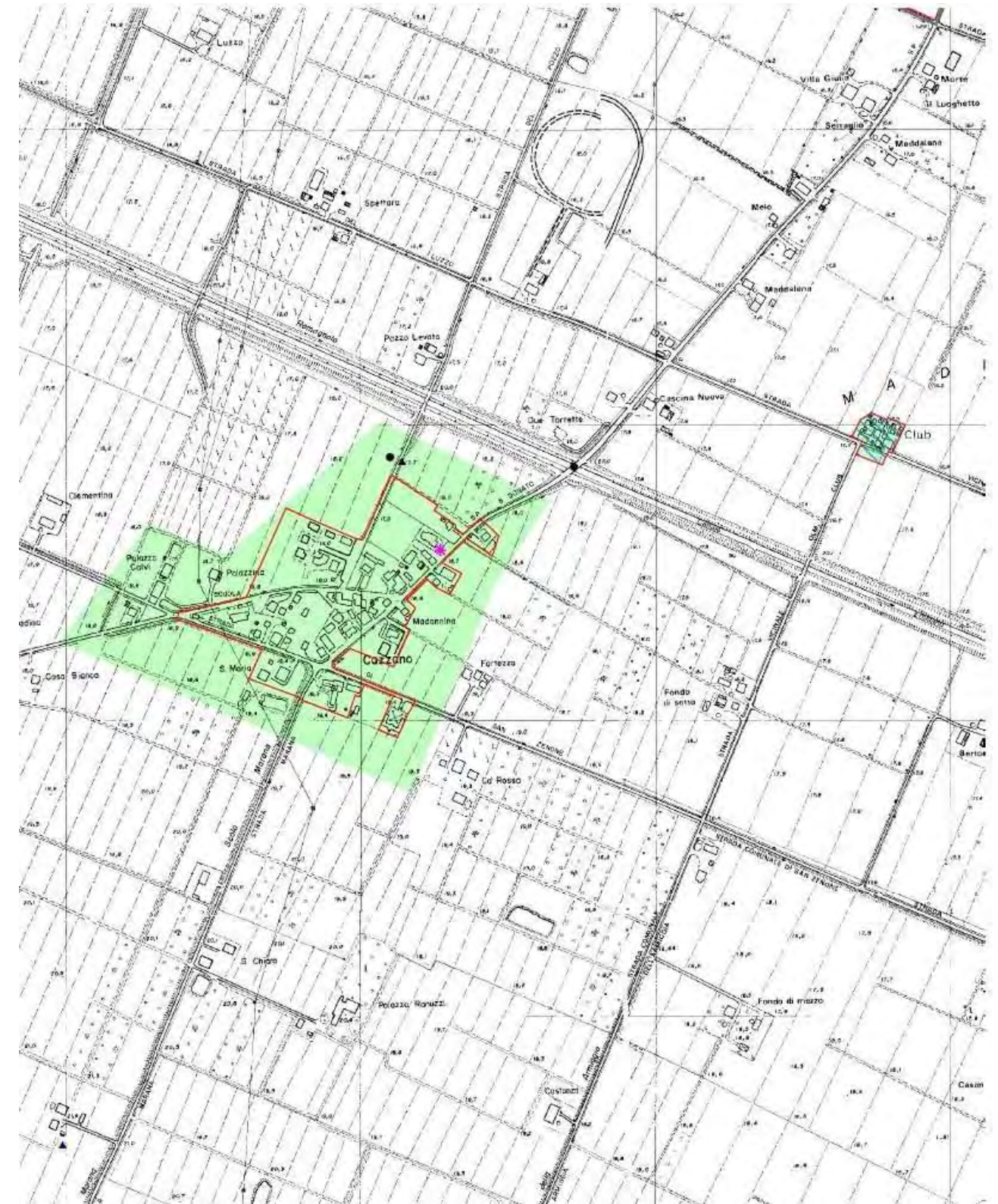
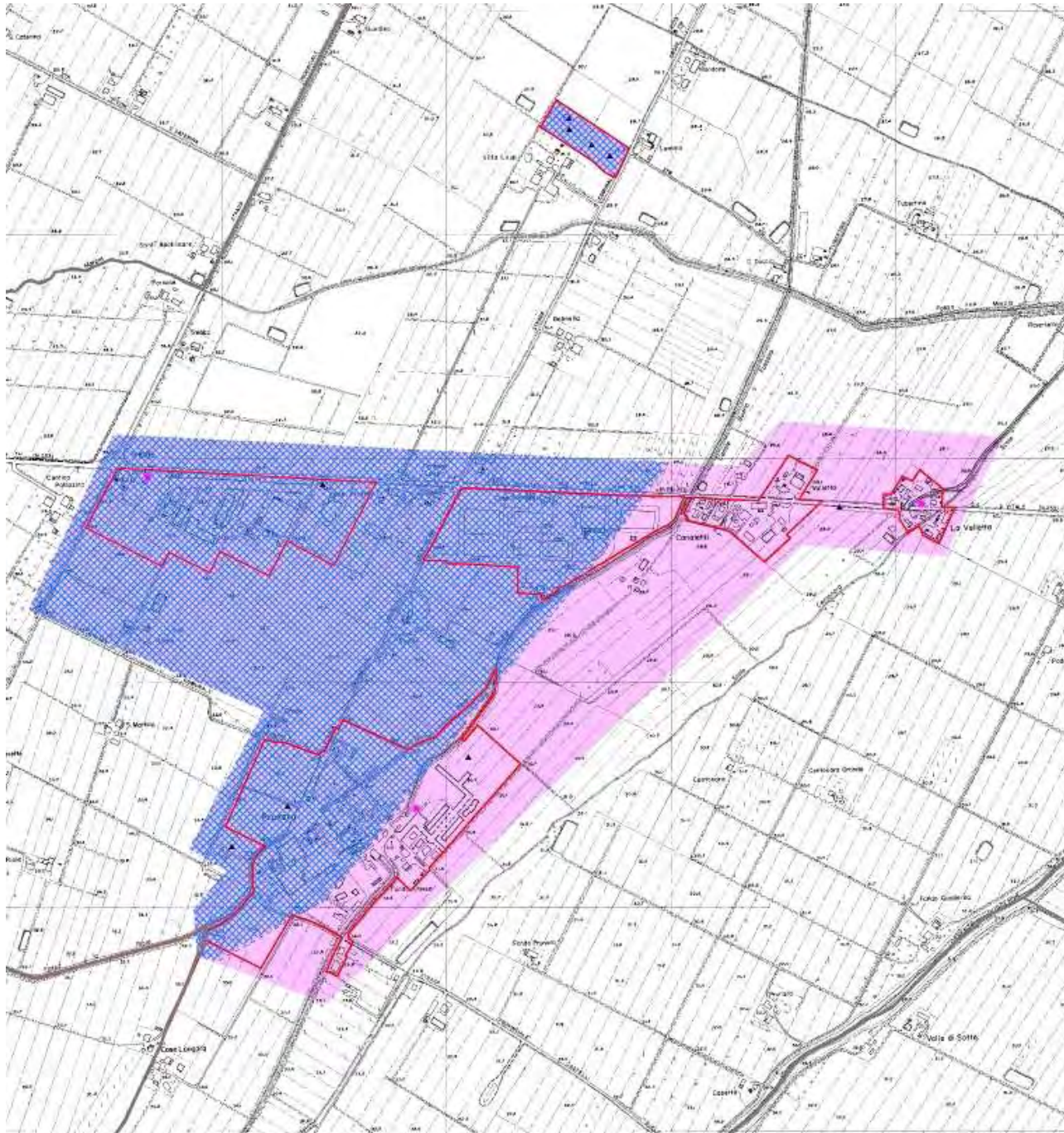
MICROZONAZIONE SISMICA, STRALCI CARTOGRAFICI

- ▭ Confine Comunale
- ▭ Perimetro Urbanizzato e Urbanizzabile (PSC)
- Indagini geonostiche e geofisiche di repertorio**
- ▲ CPT
- ▲ CPTE/CPTU
- TERBRAZIONE
- \* HVSr
- + MASW
- ⊕ CONO SISMICO
- Indagini geofisiche (POC)**
- + MASW
- \* HVSr
- Liquefacibilità dei sedimenti granulari**
- ▨ Involupi di paleovalvei sabbiosi con intervalli granulari saturi di spessore > 1m verificato da prove geonostiche
- ▨ Involupi di paleovalvei sabbiosi con intervalli granulari saturi di spessore < 1m o da verificare
- ▨ Limite incerto
- ▨ Limite presunto
- Fattori di amplificazione F.A. (Pianura 2)**
- Vs30 < 200 m/s - F.A. P.G.A. = 1.5  
F.A. S.I. [0.1-0.5s] = 1.8  
F.A. S.I. [0.5-1.0s] = 2.5
- 200 < Vs30 < 250 m/s - F.A. P.G.A. = 1.5  
F.A. S.I. [0.1-0.5s] = 1.8  
F.A. S.I. [0.5-1.0s] = 2.3



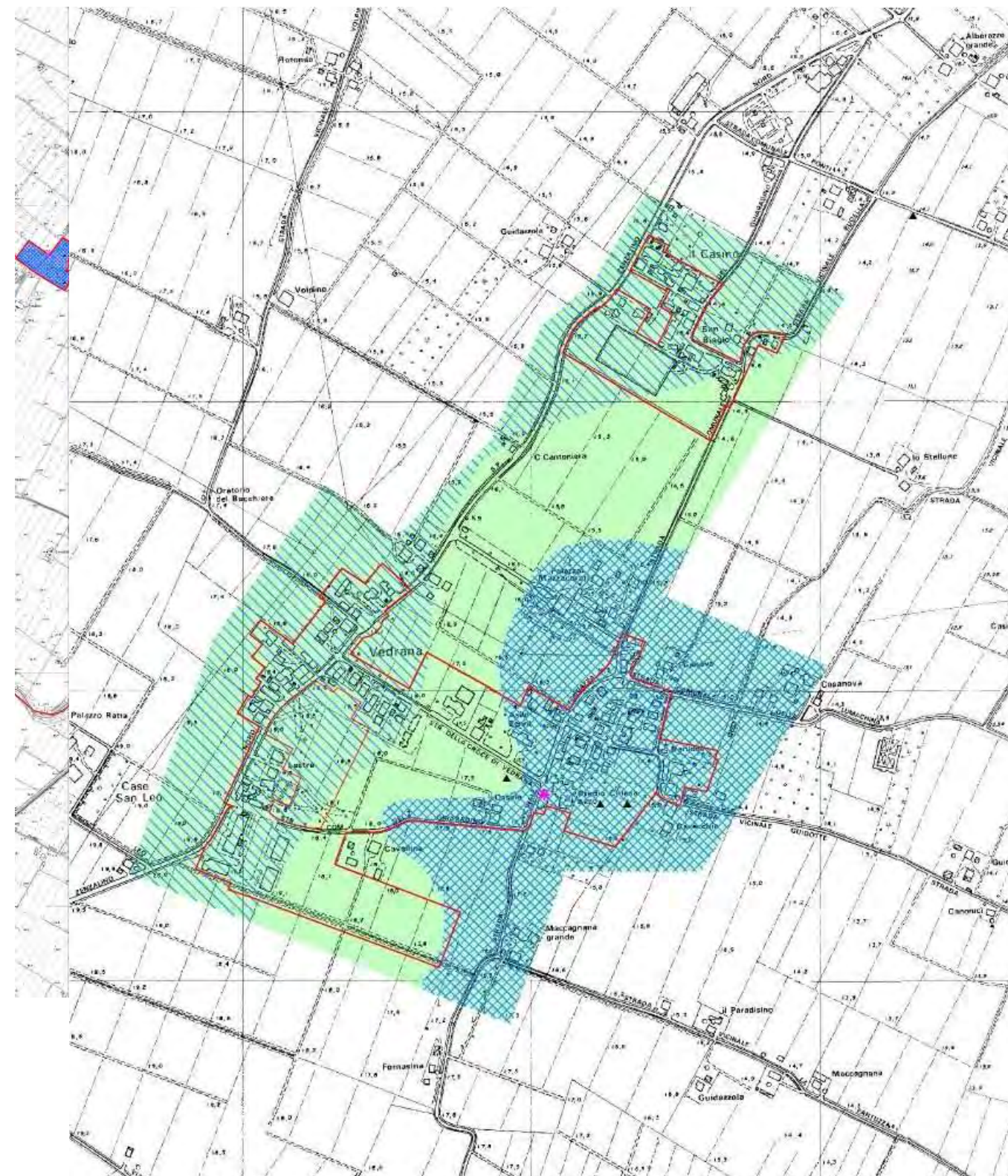
Microzonazione sismica: Bagnarola, Riccardina

MICROZONAZIONE SISMICA, STRALCI CARTOGRAFICI



Microzonazione sismica: Prunaro, Maddalena di Cazzano

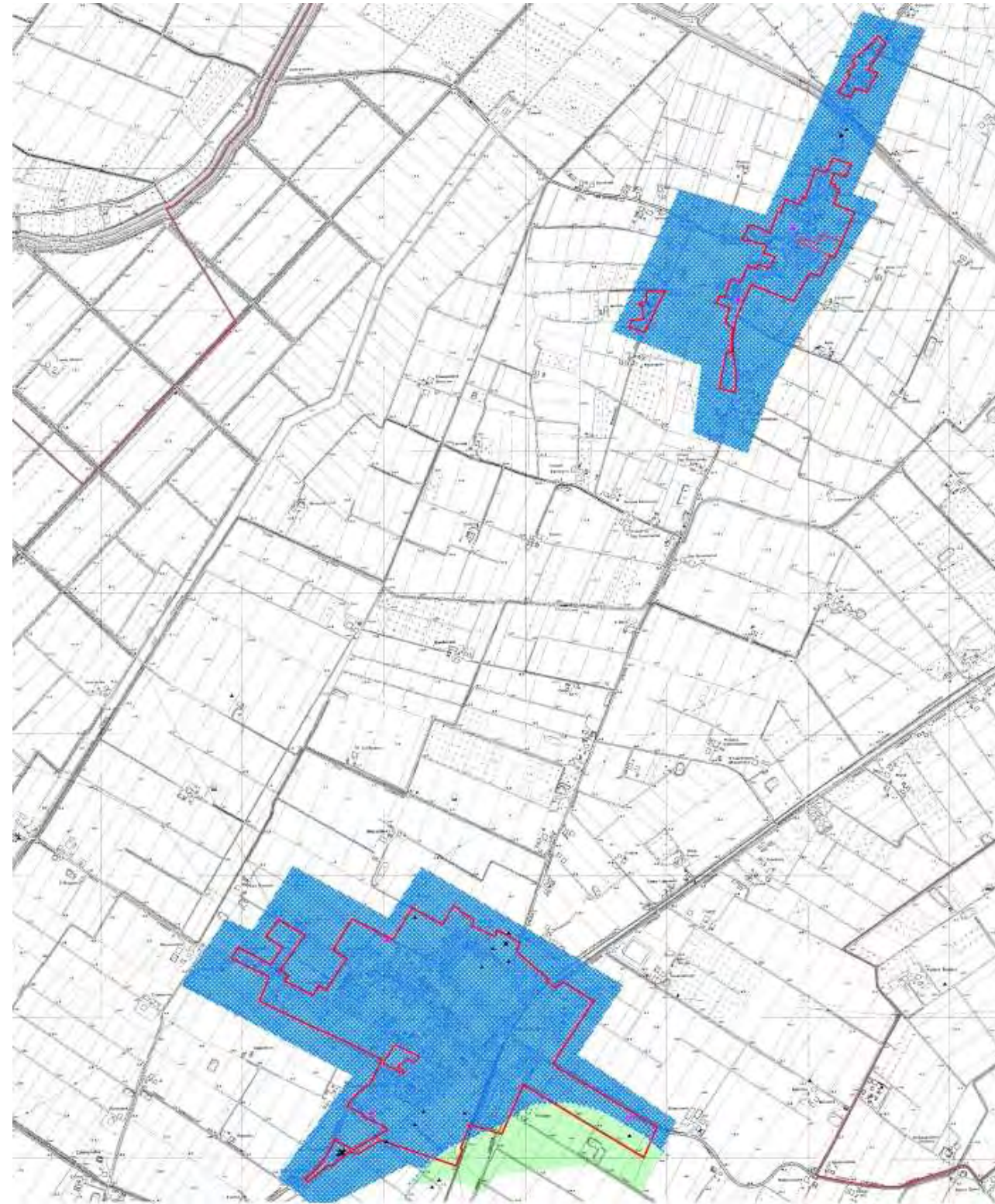
MICROZONAZIONE SISMICA, STRALCI CARTOGRAFICI



Microzonazione sismica: Prunaro, Maddalena di Cazzano



MICROZONAZIONE SISMICA, STRALCI CARTOGRAFICI



Microzonazione sismica: Mezzolara, Dugliolo